

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 67° - Numero 55

**GAZZETTA**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE SICILIANA**

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 13 dicembre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ  
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

DECRETO 4 ottobre 2013.

**Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia  
“Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni  
siciliani attraverso il Patto dei Sindaci”.**



## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 4 ottobre 2013.

**Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Visto lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n. 6;

Visto il D.P.Reg. n. 1702/Gab del 19 aprile 2013, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 130 del 29 marzo 2013, a decorrere dal 10 aprile 2013, viene conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia al dr. Maurizio Pirillo;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Vista la nota circolare prot. n. 9591 del 24 maggio 2013 del Dipartimento programmazione, dettante modalità di attuazione del "Piano di salvaguardia" e dei Piani PAC "Misure anticicliche" e "Nuove azioni";

Visto l'Atto di Indirizzo prot. n. 11652 del 26 giugno 2013 del Presidente della Regione, con il quale sono determinati adempimenti e tempistica finalizzati all'avvio dell'attuazione del Piano di azione coesione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di azione e coesione (PAC) - Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche - adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012" e le deliberazioni nella stessa richiamate;

Considerato che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di azione e coesione (PAC) - Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 "Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci)";

Vista la nota prot. n. 2155/Gab. del 12 settembre 2013, con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità trasmette, per l'approvazione della

Giunta regionale, la scheda " 'Piano di azione coesione' - Misure anticicliche/nuove azioni - Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei sindaci)", (allegato "A");

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di azione e coesione (PAC) - Nuove azioni a gestione operativa - Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci) - Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda " 'Piano di azione coesione' - Misure anticicliche/nuove azioni - Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci)", (allegato "A");

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 stipulato tra la Regione siciliana - Assessorato industria - Confindustria Sicilia e le Prefetture siciliane;

Visto il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi, stipulato tra la Regione siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - e il Comando regionale della Guardia di Finanza il 14 marzo 2011;

Visto il protocollo di legalità stipulato tra "la Regione siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, la Confindustria Sicilia e le Prefetture operanti nel territorio della Regione siciliana alla presenza del Ministro dell'interno" il 23 maggio 2011;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'approvazione del Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei sindaci" (Covenant of Mayors - PAC Nuove iniziative regionali) e relativa modulistica allegata;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa formanti parte integrante del presente dispositivo, è approvato l'unito Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia, facente parte integrante del presente decreto, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors - PAC Nuove iniziative regionali) e relativa modulistica allegata.

#### Art. 2

La struttura di gestione dell'intervento è il servizio IV - Gestione P.O.R. e finanziamenti, mentre struttura di monitoraggio e controllo è l'Unità di staff 4 - Monitoraggio dei fondi comunitari del Dipartimento regionale energia.

#### Art. 3

Le spese occorrenti per l'attuazione delle disposizioni richiamate nell'allegato Programma di ripartizione di

risorse ai comuni della Sicilia a carico della Regione siciliana graveranno sul capitolo n. 652404, rubrica Energia, U.P.B. 5.3.2.6.4 Interventi per la realizzazione della misura B.3 "Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dell'anno 2013 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi successivi.

#### Art. 4

Il presente provvedimento, unitamente all'allegato programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia e relativa modulistica allegata, sarà trasmesso alla Corte dei conti per il relativo visto tramite la competente ragioneria centrale e sarà pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'energia e nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it), nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

#### Art. 5

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 ottobre 2013.

PIRILLO

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 novembre 2013, reg. n. 1, Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, fg. n. 93.*

#### Allegato

### PROGRAMMA DI RIPARTIZIONE DI RISORSE AI COMUNI DELLA SICILIA "PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICO-AMBIENTALE NEI COMUNI SICILIANI ATTRAVERSO IL PATTO DEI SINDACI" (COVENANT OF MAYORS - PAC NUOVE INIZIATIVE REGIONALI)

#### Premessa

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) è l'iniziativa della Commissione europea promossa nel corso della seconda edizione della settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008) recante l'obiettivo di coinvolgere attivamente le città europee in un percorso proiettato verso la sostenibilità energetica ed ambientale, per mobilitare e responsabilizzare le autorità locali nello sforzo congiunto di contribuire al perseguimento e al superamento degli obiettivi comunitari di miglioramento dell'efficienza energetica e di incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile nei loro territori introdotti con il pacchetto clima-energia.

Mediante l'adesione alla citata iniziativa, di tipo volontario, l'autorità locale stringe un patto politico e un impegno programmatico nei confronti dei propri cittadini e della comunità europea, con il quale si obbliga a raggiungere e superare, entro il 2020, gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub>, incremento del 20% dell'efficienza energetica e innalzamento al 20% della quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili, attraverso l'adozione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile e alla promozione dell'uso razionale dell'energia.

Al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, i firmatari del Patto si impegnano a:

- preparare un inventario delle emissioni (baseline) come punto di partenza per le successive azioni;
- presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei sindaci;
- adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

• presentare, su base biennale, un rapporto sull'attuazione del Piano d'azione, includendo le attività di monitoraggio e verifica svolte, pena l'esclusione dall'elenco delle città aderenti al Patto.

Le azioni comprese nel PAES riguardano principalmente il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia (pubblica, residenziale, terziaria) e nella pubblica illuminazione, l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di forme e di mezzi di trasporto urbano sostenibile, la realizzazione di infrastrutture energetiche locali quali le reti intelligenti (smart grids), incluse quelle per la ricarica e il rifornimento della mobilità verde.

Il PAES obbliga l'autorità locale a pianificare la realizzazione di un pacchetto di azioni coerenti in un orizzonte temporale definito a medio (5 anni) e a lungo termine (2020), in cui le strategie di lungo termine potranno includere anche impegni sulla pianificazione urbana e territoriale, le procedure di appalti pubblici verdi (green public procurement), la revisione dei regolamenti edilizi (standard di prestazione energetica per gli edifici nuovi o ristrutturati), l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

I comuni rappresentano gli attori chiave del processo, poiché costituiscono il livello amministrativo più vicino ai cittadini e possono favorire la sinergia fra interessi pubblici e privati e l'integrazione dell'energia sostenibile negli obiettivi di sviluppo locale, stimolando l'interesse degli operatori locali della green economy nella consapevolezza che lo sviluppo diffuso e capillare su scala territoriale delle fonti rinnovabili e della riduzione dei consumi di energia avrà importanti ricadute in termini sia di tutela ambientale che di impulso e rilancio dell'economia locale, anche sotto l'aspetto delle nuove e più qualificate opportunità di lavoro legate allo sviluppo della green economy. La Regione siciliana ritiene il Patto dei Sindaci un programma strategico per la promozione di politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e sostegno alla riqualificazione energetico-ambientale dei propri territori, in funzione del conseguimento degli obiettivi del pacchetto "20-20-20" e del contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali di riduzione dei consumi di energia primaria di cui al decreto 15 marzo 2012 ("decreto Burden sharing"), ma anche per il rilancio dell'economia locale in chiave anticiclica attraverso lo stimolo alla nascita e allo sviluppo di una nuova imprenditoria "verde" e il contributo alla creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

La Regione siciliana ha sottoscritto il 9 novembre 2009 l'accordo di partenariato con la Direzione generale dell'energia e dei trasporti (DG TREN) della Commissione europea (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 15 giugno 2010), avente ad oggetto l'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), in forza del quale è stata ufficialmente riconosciuta come "Struttura di supporto" (Supporting structure) delle amministrazioni locali della Sicilia.

La Regione siciliana intende inserire come precondizionalità di accesso alle risorse del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 in tema di efficienza energetica e di energie rinnovabili, la dotazione da parte delle autorità locali di un piano d'azione per l'energia sostenibile e riservare, inoltre, parte di tali risorse al finanziamento delle azioni specificamente individuate nei suddetti piani.

La Regione siciliana intende inoltre sostenere lo sforzo delle autorità locali nell'adempimento degli obblighi derivanti dal recepimento della direttiva n. 2010/31/UE del Parlamento europeo e del consiglio del 19 maggio 2010 (legge 3 agosto 2013, n. 90 - Conversione con modificazioni del decreto-legge 4 giugno 2013 n. 63 - Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva n. 2010/31/UE del Parlamento europeo e del consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale) e segnatamente l'obbligo di produzione dell'attestato di prestazione energetica per gli edifici utilizzati da pubbliche amministrazioni.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 460 del 30 novembre 2012, la Regione siciliana ha istituito la cabina di regia con il compito di coordinare e monitorare l'attuazione degli impegni programmatici e degli obiettivi che i comuni che hanno aderito al Patto dei sindaci hanno assunto nei confronti dei propri cittadini e della comunità europea.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 478 dell'11 dicembre 2012 "Indirizzi per la riprogrammazione del P.O. FESR 2007/2013 e adesione al Piano di azione coesione" la Regione siciliana, nell'ambito delle proposte di utilizzo delle risorse trasferite al PAC - Altre azioni a gestione regionale, ha approvato lo stanziamento di 30.000.000 di euro per lo start up del Patto dei Sindaci.

Al fine di promuovere e sostenere presso i comuni l'adesione al Patto dei sindaci, la Regione siciliana destina la somma di € 7.641.453,00 per il finanziamento della realizzazione dei PAES di tutti i comuni della Sicilia.

A tale scopo la Regione siciliana invita i comuni del territorio regionale a partecipare al presente programma.

La Regione siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, avvierà inoltre un secondo programma, complementare al presente, riservato a quei comuni della Sicilia, in possesso di PAES approvato dal JRC (Joint research centre) della Commissione europea, per finanziare la progettazione delle azioni di miglioramento dell'efficienza energetica riguardanti gli edifici dell'autorità locale, inserite nei PAES, di livello propedeutico all'affidamento dell'intervento mediante contratti di rendimento energetico (decreto legislativo n. 115/2008) e, inoltre, per la produzione dell'attestato di prestazione energetica (APE) sugli edifici di cui alla legge 3 agosto 2013, n. 90, articolo 6.

#### Art. 1

##### *Obiettivi e finalità*

La Regione siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, mediante il presente programma intende promuovere e sostenere l'adesione dei comuni siciliani all'iniziativa Patto dei sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate attraverso la definizione di Piani di azione per l'energia sostenibile (PAES) aventi come obiettivo il raggiungimento a livello locale, entro l'anno 2020, di una riduzione delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti (CO<sub>2</sub>) superiore al 20% rispetto ad uno specifico anno base (Inventario delle emissioni di base) coerente con il raggiungimento del target di riduzione dei consumi di energia primaria (Tep) assegnati dalla Regione siciliana nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo regionale di Burden sharing (decreto MISE 15 marzo 2012).

Il contributo dei comuni siciliani al raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso:

- 1) l'adesione formale dei comuni al Patto dei Sindaci;
- 2) la predisposizione di un inventario base delle emissioni di CO<sub>2</sub> (baseline);
- 3) la redazione e l'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES);
- 4) la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES;
- 5) l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita banca dati predisposta dalla Regione siciliana;
- 6) il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale;
- 7) la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

1. L'adesione al Patto dei Sindaci, deve essere garantita attraverso l'approvazione di un'apposita delibera di ciascun consiglio comunale (o del consiglio dell'unione dei comuni o dell'assemblea del consorzio di comuni) e il ricevimento della notifica di accettazione dell'adesione da parte del Covenant of Mayors Office (CoM Office).

2. L'Inventario di base delle emissioni è uno strumento indispensabile per la definizione di politiche di risparmio energetico credibili, poiché solo conoscendo o stimando in modo accurato lo stato di fatto delle emissioni prodotte all'interno del territorio dell'autorità locale, è possibile stabilire obiettivi di riduzione specifici e comparare i risultati nel tempo attraverso un'azione di monitoraggio.

Le emissioni censite includono quelle prodotte da:

- consumi finali di energia;
- produzione locale di elettricità;
- generazione locale di riscaldamento e raffrescamento;
- altre fonti di emissioni (ad es. impianti di trattamento rifiuti).

3. Il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), redatto secondo le citate Linee guida JRC, deve essere approvato dal consiglio comunale. Il PAES deve individuare, a partire dall'inventario di base delle emissioni (IBE), le azioni progettuali (dirette e indirette) che l'Autorità locale intende porre in essere per ridurre a livello locale, entro l'anno 2020, le emissioni in atmosfera di gas climalteranti (CO<sub>2</sub>) in misura superiore al 20% rispetto all'anno base, coerentemente con i target di riduzione dei consumi di energia primaria (Tep) assegnati dalla Regione siciliana nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo regionale di Burden sharing (decreto MISE 15 marzo 2012).

La scelta delle azioni da inserire nei PAES scaturisce a valle di un processo di ricognizione, raccolta e analisi dei dati di consumo dell'energia, e delle correlate emissioni climalteranti, e di verifica delle misure di miglioramento adottabili su scala comunale in rap-

porto all'obiettivo di riduzione della CO<sub>2</sub> da perseguire e alla relativa fattibilità, tenuto anche conto del rapporto costo/benefici in termini di:

- miglioramento dell'efficienza energetica nella produzione e consumo di energia primaria: MWh<sub>e</sub>, MWh<sub>t</sub>, Tep;
- integrazione/sostituzione della produzione e consumo di energia primaria attraverso fonti rinnovabili e mobilità alternativa: MWh<sub>e</sub>, MWh<sub>t</sub>, Tep;
- riduzione corrispondente delle emissioni di CO<sub>2</sub> (Tonn CO<sub>2</sub>/anno);
- investimento previsto;
- fonti di copertura finanziaria;
- payback time.

L'individuazione delle azioni di miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili utilizzati dall'autorità locale presuppone lo svolgimento di un'attività di audit mirata alla raccolta e allo studio dei dati sui consumi e il rendimento energetico.

Le azioni comprese nel PAES devono essere in grado di assicurare, in virtù degli effetti economici attesi, la loro concreta fattibilità economico-finanziaria.

Gli obiettivi e le azioni devono essere identificati in ordine di priorità, coinvolgendo gli stakeholders e la comunità locale. Per le azioni ritenute prioritarie, deve essere redatta una scheda specifica, nella quale si analizza la fattibilità tecnico-economica e si verificano le possibilità di accesso a fonti di copertura finanziaria.

Il template che riassume i risultati dell'inventario di base delle emissioni e gli elementi chiave del PAES, deve essere compilato in inglese sull'apposito modulo (SEAP template) pubblicato nel sito [www.eumayors.com](http://www.eumayors.com).

4. La predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni del PAES coerentemente con l'adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci e in conformità delle linee guida JRC e dei modelli specifici forniti dalla Commissione europea (Relazione di intervento, Relazione di attuazione e Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, IME), al fine di supportare la scelta delle politiche energetico-ambientali dell'autorità locale e della Regione siciliana.

5. L'alimentazione della banca dati predisposta dalla Regione siciliana impegna i comuni che beneficiano dei contributi del presente Programma al caricamento dei dati relativi all'IBE e al PAES, nonché a mantenere aggiornati, per almeno due anni dal termine del progetto, i dati relativi al monitoraggio delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi.

6. Il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale richiede come requisito di ammissibilità che il percorso di realizzazione del PAES contribuisca, sulla base di attività documentabili, al rafforzamento delle competenze del personale tecnico che, all'interno dell'Amministrazione, si occupa di risparmio energetico attraverso lo sviluppo di competenze, in tema di efficienza energetica negli usi finali e utilizzo delle energie rinnovabili, l'aggiornamento sulla normativa di settore, sul panorama degli strumenti di finanziamento degli interventi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti e sulla conduzione di gare per l'assegnazione dei servizi energia e gli acquisti verdi (green public procurement);

7. L'azione di sensibilizzazione della cittadinanza richiede come requisito di ammissibilità lo svolgimento di azioni informative e di coinvolgimento della cittadinanza documentabili attraverso iniziative volte alla diffusione del Patto dei Sindaci, degli impegni presi e delle azioni previste dal comune e l'utilizzo di strumenti che possano stimolare azioni concrete da parte dei cittadini per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAES.

#### Art. 2

##### *Soggetti beneficiari*

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Programma i comuni siciliani, in forma singola o associata, che hanno aderito al Patto dei Sindaci e ne fanno validamente parte alla data di presentazione dell'istanza di contributo.

L'adesione al Patto dei Sindaci in corso di validità, ai sensi delle condizioni e dei termini di partecipazione al Patto dei Sindaci, costituisce requisito di ammissibilità al presente Programma, opera nei confronti di tutti i comuni, partecipanti sia in forma singola che associata, ed è comprovato dalla delibera consiliare contenente la decisione formale di adesione al Patto e dalla conferma (via e-mail) dell'avvenuta adesione da parte del Covenant of Mayors Office (CoM Office).

I soggetti beneficiari sono:

- a) il comune partecipante in forma singola;
- b) il comune capofila dell'aggregazione, le unioni di comuni e i consorzi di comuni, validamente costituiti ai sensi di legge (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni).

In caso di aggregazione tra comuni, affinché il soggetto di cui alla precedente lettera b) venga riconosciuto quale beneficiario del contributo e unico interlocutore nei confronti della Regione siciliana, è necessario che tutti i comuni riuniti nella forma associativa abbiano ufficialmente aderito al Patto dei Sindaci e che questa risulti validamente costituita alla data di presentazione della domanda nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni) per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati e per la disciplina dei reciproci rapporti finanziari, obblighi e garanzie, quali quelli discendenti dagli obblighi assunti con la partecipazione al Patto dei Sindaci e al presente Programma.

Ciascun comune partecipante, sia in forma singola che associata, deve presentare il proprio autonomo Piano d'azione (PAES), conformemente agli impegni sottoscritti con l'adesione al Patto dei Sindaci (Testo ufficiale del Patto dei Sindaci e formulario di adesione) secondo le modalità stabilite nelle linee guida per la redazione dei PAES elaborate dal JRC (Joint research centre) della Commissione europea (allegato II') e in linea con gli obiettivi di riduzione dei consumi di energia primaria (Tep) assegnati dalla Regione siciliana nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo regionale di Burden sharing (decreto MISE 15 marzo 2012).

Nel caso di partecipazione nelle forme di cui alla lettera b), in alternativa alla presentazione dei PAES da parte di ogni singolo comune, potrà essere presentato un unico Piano d'Azione congiunto per l'Energia Sostenibile (PAES congiunto), secondo le modalità indicate all'addendum 1 delle linee guida del JRC e nella sezione delle FAQ del sito ufficiale del programma (<http://www.pattodeisindaci.eu/FAQ.html>).

#### Art. 3

##### *Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo*

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate mediante il presente programma ammontano a € 7.641.453,00.

La Regione siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia mette a disposizione di ogni comune partecipante un contributo a fondo perduto a copertura delle spese ammissibili (articolo 7 e allegato IV del presente programma) sostenute per la redazione dei PAES, entro i limiti stabiliti dal presente articolo e secondo il quadro di riparto di cui all'allegato I. Il contributo previsto è modulato in relazione a quattro fasce dimensionali riferite al numero totale di abitanti del singolo comune (dati Istat all'1 gennaio 2012<sup>2</sup>), partecipante in forma singola ovvero associata.

Il contributo è costituito da una parte fissa, crescente per fascia demografica di appartenenza, e da una parte variabile, proporzionale al numero di abitanti residente, come di seguito determinato:

Popolazione residente (abitanti)	Contributo fisso	Contributo variabile (procapite)
sino a 5.000	€ 7.500,00	€ 1,00
da 5.000 a 30.000	€ 10.000,00	€ 0,90
da 30.000 a 100.000	€ 12.500,00	€ 0,80
oltre 100.000	€ 15.000,00	€ 0,70

#### Art. 4

##### *Modalità di presentazione delle istanze*

Dalla data di pubblicazione del decreto di adozione del presente programma nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a decorrere dal 31 marzo 2014 e sino alle ore 12:00 del 30 settembre 2014 possono essere presentate le istanze di assegnazione dei contributi ivi previsti secondo un procedimento a sportello. Le istanze e i relativi allegati elencati nell'art. 5 devono essere presentati secondo le modalità ivi descritte.

L'istanza è presentata e sottoscritta a cura del legale rappresentante del soggetto beneficiario, utilizzando l'apposita modulistica allegata e disponibile anche nel sito web dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale

dell'energia, e deve essere trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo:

— [dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it).

Le istanze presentate oltre il termine di cui al presente articolo sono irricevibili.

#### Art. 5

##### *Procedura*

L'ammissibilità delle istanze ai contributi di cui al presente programma è subordinata al rispetto da parte dei beneficiari delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di enti locali.

Ai fini delle verifiche di ammissibilità al contributo nonché per la rendicontazione e certificazione della spesa, il beneficiario deve presentare a nome proprio e, in caso di aggregazione di comuni, per conto della totalità dei comuni aderenti alla forma associativa, la documentazione di seguito elencata (per maggiore dettaglio si rimanda agli allegati):

- i. delibera del Consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci in corso di validità, compresa l'eventuale proroga, ai sensi delle condizioni e dei termini di partecipazione al Patto medesimo;
  - ii. notifica di accettazione dell'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Covenant of Mayors Office (CoM Office);
  - iii. elenco comunale degli edifici di cui alla legge 3 agosto 2013, n. 90, articolo 6, richiamata nelle premesse, ordinato per priorità di intervento assegnata dal comune;
  - iv. delibera del Consiglio comunale di approvazione del PAES;
  - v. Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES);
  - vi. "Modulo SEAP (Piano d'azione per l'energia sostenibile)", che la Commissione europea chiede di compilare online all'atto di invio del piano;
  - vii. comunicazione del JRC della Commissione europea di approvazione del PAES, ove presente;
  - viii. breve relazione di progetto (max. 3 pagine) contenente una sintetica descrizione delle attività svolte e, in particolare, delle attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza nonché dei riscontri ottenuti;
  - ix. attestazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento in ordine alla conformità delle procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del presente programma;
  - x. idonea documentazione giustificativa di spesa, anche non quietanzata ai soli fini dell'erogazione dell'anticipazione.
- L'erogazione del saldo, dopo l'approvazione del PAES da parte del JRC è subordinata alla presentazione della documentazione finale di spesa debitamente quietanzata.
- A integrazione della documentazione sopra elencata, l'istanza presentata dai comuni partecipanti in forma associata deve contenere altresì:
- xi. atto di delega alla forma associata a partecipare al presente programma, da parte dei comuni facenti parte del raggruppamento;
  - xii. atto istitutivo della forma associativa (per le unioni di comuni e i consorzi di comuni sono richiesti l'atto costitutivo e lo statuto).

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 2, lettera b), la mancata partecipazione anche di un solo comune tra quelli aderenti ad una determinata forma associativa, produce ai sensi dell'articolo 11 l'esclusione della domanda nei confronti di tutti i comuni partecipanti sotto quella determinata forma.

I soggetti di cui all'articolo 2, lettera b), in alternativa alla presentazione dei PAES da parte di ogni singolo comune, potranno presentare un Piano d'Azione congiunto per l'Energia Sostenibile (PAES congiunto) secondo le modalità indicate nell'addendum 1 delle linee guida del JRC e nella sezione delle FAQ del sito ufficiale del programma (<http://www.pattodeisindaci.eu/FAQ.html>):

- opzione 1: ogni firmatario del gruppo si impegna individualmente a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20% entro il 2020;
- opzione 2: il gruppo di firmatari si impegna collettivamente a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20% entro il 2020 (addendum 1 delle linee guida PAES<sup>3</sup>).

<sup>1</sup> [http://www.covenantofmayors.eu/IMG/pdf/seap\\_guidelines\\_it-2.pdf](http://www.covenantofmayors.eu/IMG/pdf/seap_guidelines_it-2.pdf).

<sup>2</sup> Demografia in cifre: popolazione residente per età, sesso e stato civile all'1 gennaio anno 2012. <http://demo.istat.it/pop2012/index3.html>.

<sup>3</sup> [http://www.pattodeisindaci.eu/IMG/Addendum\\_1\\_to\\_the\\_SEAP\\_Guidebook\\_Joint\\_SEAP\\_option\\_2-pdf](http://www.pattodeisindaci.eu/IMG/Addendum_1_to_the_SEAP_Guidebook_Joint_SEAP_option_2-pdf).

Tutti i documenti di cui ai precedenti punti devono essere redatti conformemente alle prescrizioni e indicazioni contenute nelle linee guida ("How to develop a Sustainable Energy Action Plan - SEAP") elaborate dal JRC (Joint research center), organo tecnico della Commissione europea, e riportate nell'allegato II al programma.

Il lavoro di preparazione e successiva attuazione del PAES deve necessariamente prevedere anche:

- la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES; il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno delle amministrazioni comunali;
- a programmazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

Tutti i comuni possono beneficiare del supporto tecnico offerto dalla Regione siciliana per una migliore e più efficace pianificazione e attuazione delle attività propedeutiche alla redazione del PAES e, successivamente, per il monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione.

Le attività devono essere svolte nel rispetto delle tempistiche previste dalla Regione siciliana e, nello specifico, l'approvazione dei PAES da parte dei consigli comunali e la successiva trasmissione dello stesso per la formale approvazione da parte del JRC della Commissione europea devono essere perfezionate entro il termine di un anno dall'adozione della delibera di adesione al Patto dei Sindaci da parte del Consiglio comunale, fatta salva l'eventuale proroga concessa dall'ufficio del Patto dei Sindaci di Bruxelles, e comunque non oltre il 30 settembre 2014.

#### Art. 6

##### *Criteri di valutazione dei PAES*

La Regione siciliana effettua la verifica di ammissibilità delle istanze di concessione del contributo in rapporto alla completezza degli adempimenti richiesti per la partecipazione al presente Programma (articolo 5), nonché al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di enti locali e di rendicontazione e certificazione della spesa dei fondi comunitari.

Il Joint research centre (JRC), braccio scientifico e tecnico della Commissione europea, decide sull'approvazione del PAES conformemente ai criteri contenuti nelle linee guida di cui all'allegato II.

#### Art. 7

##### *Spese ammissibili*

I costi sostenuti dai comuni richiedenti il contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse al raggiungimento delle finalità del presente Programma, nel rispetto del regolamento sull'ammissibilità delle spese<sup>4</sup>, delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici<sup>5</sup>, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche<sup>6</sup>, di valutazione dei titoli nei pubblici concorsi<sup>7</sup> e di ordinamento degli enti locali<sup>8</sup>.

In particolare, per l'affidamento dei servizi di importo inferiore alla soglia fissata per l'affidamento diretto (attualmente 40.000,00 euro), trovano applicazione le norme di cui all'art. 125, comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza di cui all'art. 91, comma 2, del codice stesso.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a decorrere dalla data di adesione ufficiale del beneficiario al Patto dei Sindaci, strettamente connesse e funzionali alla redazione del PAES ai sensi delle linee guida pubblicate dal JRC della Commissione europea e riferibili a:

- 1) preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO<sub>2</sub> (IBE);
- 2) attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;

<sup>4</sup> D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

<sup>5</sup> Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, e successive modifiche ed integrazioni e decreto presidenziale n. 13 del 31 gennaio 2012, circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

<sup>6</sup> Decreto legislativo n. 165/2001, art. 7 comma 6, e successive modifiche ed integrazioni: particolare e comprovata specializzazione connessa agli specifici contenuti di professionalità oggetto della prestazione di servizio.

<sup>7</sup> Decreto 3 febbraio 1992, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12.

<sup>8</sup> Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

3) elaborazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES);

4) predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle relative ai seguenti costi (per maggiori dettagli si rimanda all'allegato IV al Programma):

- personale dipendente e non dipendente del beneficiario: personale con contratto a tempo indeterminato, personale con contratto a tempo determinato e personale con rapporto di lavoro assimilabile al contratto di lavoro dipendente, incaricato di svolgere le attività di cui al presente Programma;
- strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario: ammissibili se strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di cui al presente Programma e nei limiti derivanti dall'applicazione del criterio della quota d'uso;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi: costi relativi ad attività commissionate a terzi, sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici, selezionati in conformità delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni) o di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni);
- spese generali a carico del beneficiario: ammissibili per la quota imputabile allo svolgimento delle attività di cui al presente Programma e nella misura max del 10% del totale delle spese ammissibili.

#### Art. 8

##### *Erogazione dei contributi*

Il contributo è erogato a integrale copertura delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario per la redazione dei PAES, nei limiti specificati nel quadro di riparto di cui all'allegato I e secondo le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di anticipazione alla presentazione del PAES nella misura del 40% del contributo massimo cedibile;
- la restante quota a saldo nella misura del 60% dopo l'approvazione del PAES da parte del JRC della Commissione europea.

Il contributo è erogato entro trenta giorni dall'esito favorevole delle attività di verifica e controllo effettuate dalla Regione siciliana in merito al rispetto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 6 (Criteri di valutazione dei PAES).

A seguito delle attività di verifica e controllo, in caso di difetto della documentazione di cui all'articolo 5 (procedura) con esclusione di quella che costituisce preconditione per la partecipazione al presente Programma (lettere i e ii e, in caso di partecipazione in forma associata, anche xi e xii), la Regione siciliana a suo insindacabile giudizio può accordare al comune un'unica proroga, per un massimo di mesi 3, per sanare le carenze rilevate.

Decorso infruttuosamente il termine di proroga, la domanda è definitivamente respinta e il comune perde il diritto al contributo.

In caso di partecipazione nelle forme associative di cui all'articolo 2, lettera b), fatta salva la possibilità di presentazione di un PAES congiunto, il contributo ammissibile per singolo PAES è erogato a favore dei comuni che avranno superato positivamente la verifica e il controllo sulla documentazione di cui all'articolo 5.

Fermo restando il rispetto di tutti gli adempimenti di cui all'articolo 5 (procedura), considerata anche l'eventuale concessione della proroga, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario può eventualmente presentare idonea documentazione giustificativa di spesa anche non quietanzata.

L'erogazione del saldo è subordinata all'approvazione del PAES da parte del JRC nonché alla presentazione della documentazione finale di spesa debitamente quietanzata.

#### Art. 9

##### *Obblighi del beneficiario*

I beneficiari dei contributi assegnati mediante il presente Programma sono obbligati ad inserire nella banca dati predisposta dalla Regione siciliana i dati dell'inventario di base delle emissioni e i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAES anche con riferimento al conseguimento dei target di riduzione dei consumi di energia primaria (Tep) assegnati dalla Regione sici-

liana nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo regionale di Burden sharing (decreto MISE 15 marzo 2012).

I beneficiari si impegnano ad aggiornare detti dati per almeno due anni dall'erogazione del contributo di cui al presente programma.

#### Art. 10

##### Codice unico di progetto

I beneficiari del finanziamento regionale sono tenuti ad acquisire e comunicare alla Regione siciliana il Codice Unico di Progetto (CUP) secondo quanto disposto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

A tale proposito si ricorda che la deliberazione CIPE del 29 settembre 2004, n. 24, tra le altre, stabilisce che: "il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti. Tutte le Amministrazioni e Istituti finanziatori devono pertanto corredare con il CUP la documentazione relativa a progetti d'investimento pubblico".

#### Art. 11

##### Cause di esclusione

Sono esclusi dall'accesso ai contributi di cui al presente Programma le istanze che risultano:

- presentate da beneficiari sprovvisti di valida adesione al Patto dei Sindaci, ai sensi delle condizioni e dei termini di partecipazione al Patto medesimo;
- incomplete della documentazione obbligatoria di cui all'articolo 5, incluso l'eventuale infruttuoso decorso del termine di proroga di cui all'articolo 8;
- non conformi alle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di enti locali relativamente alle procedure seguite dai comuni per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Programma (articolo 5, lettera h);
- presentate oltre la scadenza del termine previsto dall'articolo 4, eventualmente integrato della proroga di cui all'articolo 8;
- presentate dai soggetti di cui all'articolo 2 lettera b) in difformità delle disposizioni vincolanti di cui al medesimo articolo 2.

#### Art. 12

##### Decadenza

In caso di accertata inadempienza degli obblighi assunti da parte dei beneficiari mediante la partecipazione al presente Programma, l'amministrazione regionale diffida il beneficiario ad adempiere entro il termine perentorio di mesi 3 dalla notifica.

Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, l'amministrazione regionale emette il decreto di decadenza dal contributo,

disponendo la restituzione delle somme erogate ed il versamento delle eventuali somme dovute a titolo di sanzioni.

La decadenza dal contributo è disposta in caso di:

- mancata approvazione del PAES da parte del JRC della Commissione europea;
- mancato inserimento nella banca dati predisposta dalla Regione siciliana dei dati relativi all'Inventario di Base delle Emissioni;
- mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAES, anche con riferimento al conseguimento degli obiettivi regionali di Burden sharing, per almeno due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo di cui al presente Programma.

Il decreto di decadenza dispone, altresì, la restituzione da parte del beneficiario delle somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati nel periodo compreso tra la data contabile dell'erogazione e quella della restituzione, calcolati in ragione del tasso BCE vigente tempo per tempo nel periodo di riferimento, maggiorati di cinque punti percentuali, comunque entro i limiti di cui alla legge n. 108/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Elenco allegati

Allegato I: Piano di riparto delle risorse disponibili.

Allegato II: Linee guida JRC (Joint research centre) "Come sviluppare un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - PAES".

Allegato III A): Modulistica:

- mod. 1 a): Richiesta erogazione anticipo - partecipazione in forma singola (art. 2 a);
- mod. 1 b): Richiesta erogazione anticipo - partecipazione in forma associata (art. 2 b);
- mod. 2 a): Richiesta erogazione saldo - partecipazione in forma singola (art. 2 a);
- mod. 2 b): Richiesta erogazione saldo - partecipazione in forma associata (art. 2 b).

Allegato III B): Elenco dei comuni partecipanti nella forma associata (art. 2 b).

Allegato IV: Spese ammissibili.

Allegato V: Dichiarazione certificata di conformità delle procedure di affidamento:

- mod. 1 a): Dichiarazione di conformità - partecipazione in forma singola (art. 2 a);
- mod. 1 b): Dichiarazione di conformità - partecipazione in forma associata (art. 2 b).

Allegato VI: Elenco comunale degli edifici di cui alla legge 3 agosto 2013, n. 90, articolo 6.

#### Allegato I

##### QUADRO DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	Medio procapite €
Sino a 5.000 abitanti						
Roccafiorita	ME	229	7.500,00	229,00	7.729,00	33,75
Gallodoro	ME	380	7.500,00	380,00	7.880,00	20,74
Sclafani Bagni	PA	448	7.500,00	448,00	7.948,00	17,74
Condorò	ME	475	7.500,00	475,00	7.975,00	16,79
Floresta	ME	516	7.500,00	516,00	8.016,00	15,53
Campofelice di Fitalia	PA	544	7.500,00	544,00	8.044,00	14,79
Bompensiere	CL	613	7.500,00	613,00	8.113,00	13,23
Mandanici	ME	625	7.500,00	625,00	8.125,00	13,00
Scillato	PA	632	7.500,00	632,00	8.132,00	12,87
Mongiuffi Melia	ME	649	7.500,00	649,00	8.149,00	12,56
Basicò	ME	672	7.500,00	672,00	8.172,00	12,16

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Leni	ME	704	7.500,00	704,00	8.204,00	11,65
Roccella Valdemone	ME	708	7.500,00	708,00	8.208,00	11,59
Frazzanò	ME	749	7.500,00	749,00	8.249,00	11,01
Moio Alcantara	ME	751	7.500,00	751,00	8.251,00	10,99
Malvagna	ME	792	7.500,00	792,00	8.292,00	10,47
Cassaro	SR	814	7.500,00	814,00	8.314,00	10,21
Alì	ME	820	7.500,00	820,00	8.320,00	10,15
Motta d'Affermo	ME	825	7.500,00	825,00	8.325,00	10,09
Sperlinga	EN	833	7.500,00	833,00	8.333,00	10,00
Reitano	ME	834	7.500,00	834,00	8.334,00	9,99
Motta Camastra	ME	882	7.500,00	882,00	8.382,00	9,50
Forza d'Agro	ME	884	7.500,00	884,00	8.384,00	9,48
Limina	ME	900	7.500,00	900,00	8.400,00	9,33
Casalvecchio Siculo	ME	901	7.500,00	901,00	8.401,00	9,32
Santa Marina Salina	ME	903	7.500,00	903,00	8.403,00	9,31
Santa Cristina Gela	PA	922	7.500,00	922,00	8.422,00	9,13
Tripi	ME	932	7.500,00	932,00	8.432,00	9,05
Comitini	AG	944	7.500,00	944,00	8.444,00	8,94
Malfa	ME	990	7.500,00	990,00	8.490,00	8,58
Antillo	ME	991	7.500,00	991,00	8.491,00	8,57
Mirto	ME	1.003	7.500,00	1.003,00	8.503,00	8,48
Cefalà Diana	PA	1.008	7.500,00	1.008,00	8.508,00	8,44
Gratteri	PA	1.011	7.500,00	1.011,00	8.511,00	8,42
Acquaviva Platani	CL	1.033	7.500,00	1.033,00	8.533,00	8,26
Santa Domenica Vittoria	ME	1.064	7.500,00	1.064,00	8.564,00	8,05
Milo	CT	1.070	7.500,00	1.070,00	8.570,00	8,01
Blufi	PA	1.075	7.500,00	1.075,00	8.575,00	7,98
Castelmola	ME	1.082	7.500,00	1.082,00	8.582,00	7,93
Fondachelli-Fantina	ME	1.083	7.500,00	1.083,00	8.583,00	7,93
Ucria	ME	1.102	7.500,00	1.102,00	8.602,00	7,81
Buscemi	SR	1.122	7.500,00	1.122,00	8.622,00	7,68
Raccuja	ME	1.133	7.500,00	1.133,00	8.633,00	7,62
Roccalvaldina	ME	1.147	7.500,00	1.147,00	8.647,00	7,54
Godrano	PA	1.148	7.500,00	1.148,00	8.648,00	7,53
Joppolo Giancaxio	AG	1.206	7.500,00	1.206,00	8.706,00	7,22
Pagliara	ME	1.229	7.500,00	1.229,00	8.729,00	7,10
Aliminusa	PA	1.289	7.500,00	1.289,00	8.789,00	6,82
Ustica	PA	1.291	7.500,00	1.291,00	8.791,00	6,81
Campofiorito	PA	1.328	7.500,00	1.328,00	8.828,00	6,65
Militello Rosmarino	ME	1.335	7.500,00	1.335,00	8.835,00	6,62
Valdina	ME	1.352	7.500,00	1.352,00	8.852,00	6,55
Castel di Lucio	ME	1.366	7.500,00	1.366,00	8.866,00	6,49
San Salvatore di Fitalia	ME	1.372	7.500,00	1.372,00	8.872,00	6,47
Calamonaci	AG	1.380	7.500,00	1.380,00	8.880,00	6,43
Novara di Sicilia	ME	1.411	7.500,00	1.411,00	8.911,00	6,32
San Teodoro	ME	1.420	7.500,00	1.420,00	8.920,00	6,28
Villafraanca Sicula	AG	1.426	7.500,00	1.426,00	8.926,00	6,26



Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Pettineo	ME	1.429	7.500,00	1.429,00	8.929,00	6,25
Sutera	CL	1.434	7.500,00	1.434,00	8.934,00	6,23
Sant'Angelo Muxaro	AG	1.460	7.500,00	1.460,00	8.960,00	6,14
Bompietro	PA	1.475	7.500,00	1.475,00	8.975,00	6,08
Sant'Alessio Siculo	ME	1.498	7.500,00	1.498,00	8.998,00	6,01
Graniti	ME	1.515	7.500,00	1.515,00	9.015,00	5,95
Poggioreale	TP	1.531	7.500,00	1.531,00	9.031,00	5,90
Fiumedinisi	ME	1.553	7.500,00	1.553,00	9.053,00	5,83
Roccamena	PA	1.559	7.500,00	1.559,00	9.059,00	5,81
Longi	ME	1.563	7.500,00	1.563,00	9.063,00	5,80
Ficarra	ME	1.564	7.500,00	1.564,00	9.064,00	5,80
Mazzarrà Sant'Andrea	ME	1.572	7.500,00	1.572,00	9.072,00	5,77
Isnello	PA	1.588	7.500,00	1.588,00	9.088,00	5,72
Sant'Alfio	CT	1.626	7.500,00	1.626,00	9.126,00	5,61
Montagnareale	ME	1.627	7.500,00	1.627,00	9.127,00	5,61
Montedoro	CL	1.640	7.500,00	1.640,00	9.140,00	5,57
Itala	ME	1.663	7.500,00	1.663,00	9.163,00	5,51
Villalba	CL	1.725	7.500,00	1.725,00	9.225,00	5,35
Salaparuta	TP	1.730	7.500,00	1.730,00	9.230,00	5,34
Librizzi	ME	1.769	7.500,00	1.769,00	9.269,00	5,24
Savoca	ME	1.782	7.500,00	1.782,00	9.282,00	5,21
Gualtieri Sicaminò	ME	1.839	7.500,00	1.839,00	9.339,00	5,08
San Mauro Castelverde	PA	1.840	7.500,00	1.840,00	9.340,00	5,08
Contessa Entellina	PA	1.860	7.500,00	1.860,00	9.360,00	5,03
Lucca Sicula	AG	1.913	7.500,00	1.913,00	9.413,00	4,92
Geraci Siculo	PA	1.925	7.500,00	1.925,00	9.425,00	4,90
Marianopoli	CL	1.997	7.500,00	1.997,00	9.497,00	4,76
Baucina	PA	2.007	7.500,00	2.007,00	9.507,00	4,74
Giuliana	PA	2.027	7.500,00	2.027,00	9.527,00	4,70
Alcara Li Fusi	ME	2.062	7.500,00	2.062,00	9.562,00	4,64
San Marco d'Alunzio	ME	2.078	7.500,00	2.078,00	9.578,00	4,61
Ventimiglia di Sicilia	PA	2.082	7.500,00	2.082,00	9.582,00	4,60
Rodi Milici	ME	2.123	7.500,00	2.123,00	9.623,00	4,53
Buccheri	SR	2.125	7.500,00	2.125,00	9.625,00	4,53
Resuttano	CL	2.136	7.500,00	2.136,00	9.636,00	4,51
Vita	TP	2.138	7.500,00	2.138,00	9.638,00	4,51
Alimena	PA	2.144	7.500,00	2.144,00	9.644,00	4,50
Cerami	EN	2.145	7.500,00	2.145,00	9.645,00	4,50
Oliveri	ME	2.157	7.500,00	2.157,00	9.657,00	4,48
Camagra	AG	2.161	7.500,00	2.161,00	9.661,00	4,47
Palazzo Adriano	PA	2.227	7.500,00	2.227,00	9.727,00	4,37
Scaletta Zanclea	ME	2.233	7.500,00	2.233,00	9.733,00	4,36
Giardinello	PA	2.265	7.500,00	2.265,00	9.765,00	4,31
Merì	ME	2.392	7.500,00	2.392,00	9.892,00	4,14
Montalbano Elicona	ME	2.426	7.500,00	2.426,00	9.926,00	4,09
Castroreale	ME	2.537	7.500,00	2.537,00	10.037,00	3,96
Montallegro	AG	2.543	7.500,00	2.543,00	10.043,00	3,95

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Ali Terme	ME	2.573	7.500,00	2.573,00	10.073,00	3,91
Cesarò	ME	2.583	7.500,00	2.583,00	10.083,00	3,90
Ferla	SR	2.592	7.500,00	2.592,00	10.092,00	3,89
Santa Elisabetta	AG	2.608	7.500,00	2.608,00	10.108,00	3,88
Roccapalumba	PA	2.626	7.500,00	2.626,00	10.126,00	3,86
Letojanni	ME	2.695	7.500,00	2.695,00	10.195,00	3,78
Sinagra	ME	2.764	7.500,00	2.764,00	10.264,00	3,71
Sciara	PA	2.768	7.500,00	2.768,00	10.268,00	3,71
Burgio	AG	2.773	7.500,00	2.773,00	10.273,00	3,70
Galati Mamertino	ME	2.779	7.500,00	2.779,00	10.279,00	3,70
San Cono	CT	2.782	7.500,00	2.782,00	10.282,00	3,70
Falcone	ME	2.867	7.500,00	2.867,00	10.367,00	3,62
Monforte San Giorgio	ME	2.867	7.500,00	2.867,00	10.367,00	3,62
San Pier Niceto	ME	2.906	7.500,00	2.906,00	10.406,00	3,58
Nissoria	EN	2.950	7.500,00	2.950,00	10.450,00	3,54
Vicari	PA	2.952	7.500,00	2.952,00	10.452,00	3,54
Chiusa Sclafani	PA	2.958	7.500,00	2.958,00	10.458,00	3,54
Petralia Sottana	PA	2.960	7.500,00	2.960,00	10.460,00	3,53
Montevago	AG	3.001	7.500,00	3.001,00	10.501,00	3,50
Pollina	PA	3.005	7.500,00	3.005,00	10.505,00	3,50
Mezzojuso	PA	3.012	7.500,00	3.012,00	10.512,00	3,49
Castrofilippo	AG	3.015	7.500,00	3.015,00	10.515,00	3,49
Busetto Palizzolo	TP	3.024	7.500,00	3.024,00	10.524,00	3,48
Licodia Eubea	CT	3.042	7.500,00	3.042,00	10.542,00	3,47
Tusa	ME	3.042	7.500,00	3.042,00	10.542,00	3,47
San Piero Patti	ME	3.076	7.500,00	3.076,00	10.576,00	3,44
Alessandria della Rocca	AG	3.116	7.500,00	3.116,00	10.616,00	3,41
Giarratana	RG	3.137	7.500,00	3.137,00	10.637,00	3,39
Gaggi	ME	3.148	7.500,00	3.148,00	10.648,00	3,38
Milena	CL	3.167	7.500,00	3.167,00	10.667,00	3,37
Monterosso Almo	RG	3.173	7.500,00	3.173,00	10.673,00	3,36
Castronovo di Sicilia	PA	3.187	7.500,00	3.187,00	10.687,00	3,35
Trappeto	PA	3.200	7.500,00	3.200,00	10.700,00	3,34
Campofranco	CL	3.204	7.500,00	3.204,00	10.704,00	3,34
Aci Bonaccorsi	CT	3.221	7.500,00	3.221,00	10.721,00	3,33
Raddusa	CT	3.276	7.500,00	3.276,00	10.776,00	3,29
Castiglione di Sicilia	CT	3.284	7.500,00	3.284,00	10.784,00	3,28
Sant'Angelo di Brolo	ME	3.288	7.500,00	3.288,00	10.788,00	3,28
Castell'Umberto	ME	3.291	7.500,00	3.291,00	10.791,00	3,28
Capizzi	ME	3.340	7.500,00	3.340,00	10.840,00	3,25
Villafraati	PA	3.370	7.500,00	3.370,00	10.870,00	3,23
Furci Siculo	ME	3.419	7.500,00	3.419,00	10.919,00	3,19
Petralia Soprana	PA	3.431	7.500,00	3.431,00	10.931,00	3,19
Camporeale	PA	3.442	7.500,00	3.442,00	10.942,00	3,18
San Michele di Ganzaria	CT	3.450	7.500,00	3.450,00	10.950,00	3,17
Caronia	ME	3.459	7.500,00	3.459,00	10.959,00	3,17
San Biagio Platani	AG	3.491	7.500,00	3.491,00	10.991,00	3,15

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Lascari	PA	3.513	7.500,00	3.513,00	11.013,00	3,13
Cianciana	AG	3.523	7.500,00	3.523,00	11.023,00	3,13
Castellana Sicula	PA	3.544	7.500,00	3.544,00	11.044,00	3,12
Montemaggiore Belsito	PA	3.559	7.500,00	3.559,00	11.059,00	3,11
Polizzi Generosa	PA	3.601	7.500,00	3.601,00	11.101,00	3,08
Vallelunga Pratameno	CL	3.631	7.500,00	3.631,00	11.131,00	3,07
Maniace	CT	3.668	7.500,00	3.668,00	11.168,00	3,04
Ragalna	CT	3.678	7.500,00	3.678,00	11.178,00	3,04
Furnari	ME	3.680	7.500,00	3.680,00	11.180,00	3,04
Gagliano Castelferrato	EN	3.719	7.500,00	3.719,00	11.219,00	3,02
Nizza di Sicilia	ME	3.739	7.500,00	3.739,00	11.239,00	3,01
Valledolmo	PA	3.749	7.500,00	3.749,00	11.249,00	3,00
Portopalo di Capo Passero	SR	3.758	7.500,00	3.758,00	11.258,00	3,00
Alia	PA	3.800	7.500,00	3.800,00	11.300,00	2,97
Ciminna	PA	3.841	7.500,00	3.841,00	11.341,00	2,95
Venetico	ME	3.845	7.500,00	3.845,00	11.345,00	2,95
Bivona	AG	3.886	7.500,00	3.886,00	11.386,00	2,93
Caltabellotta	AG	3.895	7.500,00	3.895,00	11.395,00	2,93
FrancaVilla di Sicilia	ME	3.903	7.500,00	3.903,00	11.403,00	2,92
San Fratello	ME	3.934	7.500,00	3.934,00	11.434,00	2,91
Piraino	ME	3.956	7.500,00	3.956,00	11.456,00	2,90
Bolognetta	PA	3.957	7.500,00	3.957,00	11.457,00	2,90
Cattolica Eraclea	AG	3.970	7.500,00	3.970,00	11.470,00	2,89
Mazzarrone	CT	4.001	7.500,00	4.001,00	11.501,00	2,87
Naso	ME	4.006	7.500,00	4.006,00	11.506,00	2,87
Maletto	CT	4.020	7.500,00	4.020,00	11.520,00	2,87
Collesano	PA	4.072	7.500,00	4.072,00	11.572,00	2,84
Piedimonte Etneo	CT	4.078	7.500,00	4.078,00	11.578,00	2,84
Saponara	ME	4.085	7.500,00	4.085,00	11.585,00	2,84
Roccalumera	ME	4.096	7.500,00	4.096,00	11.596,00	2,83
Torretta	PA	4.160	7.500,00	4.160,00	11.660,00	2,80
Caltavuturo	PA	4.162	7.500,00	4.162,00	11.662,00	2,80
Favignana	TP	4.163	7.500,00	4.163,00	11.663,00	2,80
Torrenova	ME	4.245	7.500,00	4.245,00	11.745,00	2,77
Gibellina	TP	4.245	7.500,00	4.245,00	11.745,00	2,77
Delia	CL	4.325	7.500,00	4.325,00	11.825,00	2,73
San Vito Lo Capo	TP	4.407	7.500,00	4.407,00	11.907,00	2,70
Realmonte	AG	4.483	7.500,00	4.483,00	11.983,00	2,67
Camporotondo Etneo	CT	4.485	7.500,00	4.485,00	11.985,00	2,67
Capri Leone	ME	4.515	7.500,00	4.515,00	12.015,00	2,66
Calascibetta	EN	4.625	7.500,00	4.625,00	12.125,00	2,62
Siculiana	AG	4.655	7.500,00	4.655,00	12.155,00	2,61
Santo Stefano di Camastra	ME	4.671	7.500,00	4.671,00	12.171,00	2,61
Santa Lucia del Mela	ME	4.733	7.500,00	4.733,00	12.233,00	2,58
Castel di Iudica	CT	4.739	7.500,00	4.739,00	12.239,00	2,58
Bisacchino	PA	4.813	7.500,00	4.813,00	12.313,00	2,56
Santo Stefano Quisquina	AG	4.876	7.500,00	4.876,00	12.376,00	2,54

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Aidone	EN	4.914	7.500,00	4.914,00	12.414,00	2,53
Butera	CL	4.924	7.500,00	4.924,00	12.424,00	2,52
5.000 - 30.000 abitanti						
Mistretta	ME	5.004	10.000,00	4.503,60	14.503,60	2,90
Catenanuova	EN	5.006	10.000,00	4.505,40	14.505,40	2,90
Prizzi	PA	5.036	10.000,00	4.532,40	14.532,40	2,89
Spadafora	ME	5.073	10.000,00	4.565,70	14.565,70	2,87
Santa Ninfa	TP	5.089	10.000,00	4.580,10	14.580,10	2,87
Villarosa	EN	5.127	10.000,00	4.614,30	14.614,30	2,85
Mirabella Imbaccari	CT	5.184	10.000,00	4.665,60	14.665,60	2,83
Mineo	CT	5.207	10.000,00	4.686,30	14.686,30	2,82
Assoro	EN	5.376	10.000,00	4.838,40	14.838,40	2,76
Custonaci	TP	5.386	10.000,00	4.847,40	14.847,40	2,76
Cerda	PA	5.391	10.000,00	4.851,90	14.851,90	2,75
Calatabiano	CT	5.392	10.000,00	4.852,80	14.852,80	2,75
Linguaglossa	CT	5.422	10.000,00	4.879,80	14.879,80	2,74
San Cipirello	PA	5.472	10.000,00	4.924,80	14.924,80	2,73
Centuripe	EN	5.591	10.000,00	5.031,90	15.031,90	2,69
Santa Caterina Villarmosa	CL	5.712	10.000,00	5.140,80	15.140,80	2,65
Acquedolci	ME	5.744	10.000,00	5.169,60	15.169,60	2,64
Brolo	ME	5.829	10.000,00	5.246,10	15.246,10	2,62
Grotte	AG	5.844	10.000,00	5.259,60	15.259,60	2,61
Piana degli Albanesi	PA	6.003	10.000,00	5.402,70	15.402,70	2,57
Lampedusa e Linosa	AG	6.100	10.000,00	5.490,00	15.490,00	2,54
Sambuca di Sicilia	AG	6.105	10.000,00	5.494,50	15.494,50	2,54
Serradifalco	CL	6.257	10.000,00	5.631,30	15.631,30	2,50
Cammarata	AG	6.278	10.000,00	5.650,20	15.650,20	2,49
Pace del Mela	ME	6.386	10.000,00	5.747,40	15.747,40	2,47
Balestrate	PA	6.393	10.000,00	5.753,70	15.753,70	2,46
Vizzini	CT	6.398	10.000,00	5.758,20	15.758,20	2,46
Montelepre	PA	6.422	10.000,00	5.779,80	15.779,80	2,46
Santa Margherita di Belice	AG	6.533	10.000,00	5.879,70	15.879,70	2,43
Rometta	ME	6.538	10.000,00	5.884,20	15.884,20	2,43
Tortorici	ME	6.716	10.000,00	6.044,40	16.044,40	2,39
Marineo	PA	6.740	10.000,00	6.066,00	16.066,00	2,38
Campofelice di Roccella	PA	6.924	10.000,00	6.231,60	16.231,60	2,34
Calatafimi-Segesta	TP	6.925	10.000,00	6.232,50	16.232,50	2,34
Lercara Friddi	PA	6.932	10.000,00	6.238,80	16.238,80	2,34
Borgetto	PA	7.036	10.000,00	6.332,40	16.332,40	2,32
Gangi	PA	7.048	10.000,00	6.343,20	16.343,20	2,32
San Filippo del Mela	ME	7.069	10.000,00	6.362,10	16.362,10	2,31
Isola delle Femmine	PA	7.115	10.000,00	6.403,50	16.403,50	2,31
Gioiosa Marea	ME	7.120	10.000,00	6.408,00	16.408,00	2,30
San Pietro Clarenza	CT	7.123	10.000,00	6.410,70	16.410,70	2,30
Nicolosi	CT	7.157	10.000,00	6.441,30	16.441,30	2,30
Canicattini Bagni	SR	7.184	10.000,00	6.465,60	16.465,60	2,29
Terme Vigliatore	ME	7.207	10.000,00	6.486,30	16.486,30	2,29

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Pietraperzia	EN	7.219	10.000,00	6.497,10	16.497,10	2,29
Sommatino	CL	7.281	10.000,00	6.552,90	16.552,90	2,27
Santa Maria di Licodia	CT	7.321	10.000,00	6.588,90	16.588,90	2,27
Regalbuto	EN	7.385	10.000,00	6.646,50	16.646,50	2,25
Torregrotta	ME	7.432	10.000,00	6.688,80	16.688,80	2,25
Altavilla Milicia	PA	7.435	10.000,00	6.691,50	16.691,50	2,24
Pantelleria	TP	7.495	10.000,00	6.745,50	16.745,50	2,23
Valverde	CT	7.732	10.000,00	6.958,80	16.958,80	2,19
Militello in Val di Catania	CT	7.779	10.000,00	7.001,10	17.001,10	2,19
Petrosino	TP	7.781	10.000,00	7.002,90	17.002,90	2,19
Solarino	SR	7.857	10.000,00	7.071,30	17.071,30	2,17
Naro	AG	8.089	10.000,00	7.280,10	17.280,10	2,14
San Giovanni Gemini	AG	8.110	10.000,00	7.299,00	17.299,00	2,13
Viagrande	CT	8.154	10.000,00	7.338,60	17.338,60	2,13
Valguarnera Caropepe	EN	8.189	10.000,00	7.370,10	17.370,10	2,12
Chiaromonte Gulfi	RG	8.242	10.000,00	7.417,80	17.417,80	2,11
Caccamo	PA	8.292	10.000,00	7.462,80	17.462,80	2,11
Racalmuto	AG	8.340	10.000,00	7.506,00	17.506,00	2,10
Santa Venerina	CT	8.364	10.000,00	7.527,60	17.527,60	2,10
Casteltermini	AG	8.413	10.000,00	7.571,70	17.571,70	2,09
Agira	EN	8.500	10.000,00	7.650,00	17.650,00	2,08
San Giuseppe Jato	PA	8.520	10.000,00	7.668,00	17.668,00	2,07
Villafranca Tirrena	ME	8.751	10.000,00	7.875,90	17.875,90	2,04
Sortino	SR	8.894	10.000,00	8.004,60	18.004,60	2,02
Palazzolo Acreide	SR	9.092	10.000,00	8.182,80	18.182,80	2,00
Castelbuono	PA	9.152	10.000,00	8.236,80	18.236,80	1,99
Santa Teresa di Riva	ME	9.244	10.000,00	8.319,60	18.319,60	1,98
Zafferana Etnea	CT	9.252	10.000,00	8.326,80	18.326,80	1,98
Giardini-Naxos	ME	9.272	10.000,00	8.344,80	18.344,80	1,98
Trabia	PA	9.342	10.000,00	8.407,80	18.407,80	1,97
Santa Croce Camerina	RG	9.470	10.000,00	8.523,00	18.523,00	1,96
Aragona	AG	9.491	10.000,00	8.541,90	18.541,90	1,95
Troina	EN	9.620	10.000,00	8.658,00	18.658,00	1,94
Acate	RG	9.658	10.000,00	8.692,20	18.692,20	1,94
Fiumefreddo di Sicilia	CT	9.685	10.000,00	8.716,50	18.716,50	1,93
Sant'Agata li Battiati	CT	9.787	10.000,00	8.808,30	18.808,30	1,92
Altofonte	PA	10.312	10.000,00	9.280,80	19.280,80	1,87
Campobello di Licata	AG	10.391	10.000,00	9.351,90	19.351,90	1,86
Trecastagni	CT	10.495	10.000,00	9.445,50	19.445,50	1,85
Santa Flavia	PA	10.777	10.000,00	9.699,30	19.699,30	1,83
Ramacca	CT	10.782	10.000,00	9.703,80	19.703,80	1,83
Partanna	TP	10.834	10.000,00	9.750,60	19.750,60	1,82
Salemi	TP	10.846	10.000,00	9.761,40	19.761,40	1,82
Casteldaccia	PA	10.870	10.000,00	9.783,00	19.783,00	1,82
Mussomeli	CL	11.003	10.000,00	9.902,70	19.902,70	1,81
Capaci	PA	11.030	10.000,00	9.927,00	19.927,00	1,81
Taormina	ME	11.053	10.000,00	9.947,70	19.947,70	1,80

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Randazzo	CT	11.087	10.000,00	9.978,30	19.978,30	1,80
Belmonte Mezzagno	PA	11.182	10.000,00	10.063,80	20.063,80	1,79
Corleone	PA	11.278	10.000,00	10.150,20	20.150,20	1,79
Motta Sant'Anastasia	CT	11.383	10.000,00	10.244,70	20.244,70	1,78
Paceco	TP	11.451	10.000,00	10.305,90	20.305,90	1,77
San Gregorio di Catania	CT	11.488	10.000,00	10.339,20	20.339,20	1,77
Ficarazzi	PA	11.518	10.000,00	10.366,20	20.366,20	1,77
Campobello di Mazara	TP	11.588	10.000,00	10.429,20	20.429,20	1,76
Lipari	ME	11.692	10.000,00	10.522,80	20.522,80	1,76
Riesi	CL	11.766	10.000,00	10.589,40	20.589,40	1,75
Valderice	TP	11.907	10.000,00	10.716,30	20.716,30	1,74
Terrasini	PA	12.016	10.000,00	10.814,40	20.814,40	1,73
Cinisi	PA	12.055	10.000,00	10.849,50	20.849,50	1,73
Ravanusa	AG	12.124	10.000,00	10.911,60	20.911,60	1,72
Priolo Gargallo	SR	12.168	10.000,00	10.951,20	20.951,20	1,72
Mazzarino	CL	12.315	10.000,00	11.083,50	21.083,50	1,71
Menfi	AG	12.701	10.000,00	11.430,90	21.430,90	1,69
Sant'Agata di Militello	ME	12.822	10.000,00	11.539,80	21.539,80	1,68
Raffadali	AG	12.833	10.000,00	11.549,70	21.549,70	1,68
Pedara	CT	12.896	10.000,00	11.606,40	21.606,40	1,68
Francofonte	SR	12.932	10.000,00	11.638,80	21.638,80	1,67
Grammichele	CT	13.055	10.000,00	11.749,50	21.749,50	1,67
Melilli	SR	13.096	10.000,00	11.786,40	21.786,40	1,66
Capo d'Orlando	ME	13.245	10.000,00	11.920,50	21.920,50	1,66
Patti	ME	13.375	10.000,00	12.037,50	22.037,50	1,65
Mascali	CT	13.781	10.000,00	12.402,90	22.402,90	1,63
Leonforte	EN	13.876	10.000,00	12.488,40	22.488,40	1,62
Barrafranca	EN	13.963	10.000,00	12.566,70	22.566,70	1,62
Riposto	CT	14.163	10.000,00	12.746,70	22.746,70	1,61
Nicosia	EN	14.244	10.000,00	12.819,60	22.819,60	1,60
Cefalù	PA	14.330	10.000,00	12.897,00	22.897,00	1,60
Castellammare del Golfo	TP	14.606	10.000,00	13.145,40	23.145,40	1,58
Ispica	RG	15.133	10.000,00	13.619,70	23.619,70	1,56
Palagonia	CT	16.551	10.000,00	14.895,90	24.895,90	1,50
Porto Empedocle	AG	16.814	10.000,00	15.132,60	25.132,60	1,49
Scordia	CT	17.196	10.000,00	15.476,40	25.476,40	1,48
Aci Sant'Antonio	CT	17.247	10.000,00	15.522,30	25.522,30	1,48
Carlentini	SR	17.928	10.000,00	16.135,20	26.135,20	1,46
Aci Castello	CT	18.075	10.000,00	16.267,50	26.267,50	1,45
Pozzallo	RG	18.967	10.000,00	17.070,30	27.070,30	1,43
Bronte	CT	19.251	10.000,00	17.325,90	27.325,90	1,42
Ribera	AG	19.279	10.000,00	17.351,10	27.351,10	1,42
Villabate	PA	19.852	10.000,00	17.866,80	27.866,80	1,40
Tremestieri Etneo	CT	21.008	10.000,00	18.907,20	28.907,20	1,38
Rosolini	SR	21.532	10.000,00	19.378,80	29.378,80	1,36
San Giovanni La Punta	CT	22.054	10.000,00	19.848,60	29.848,60	1,35
Pachino	SR	22.082	10.000,00	19.873,80	29.873,80	1,35

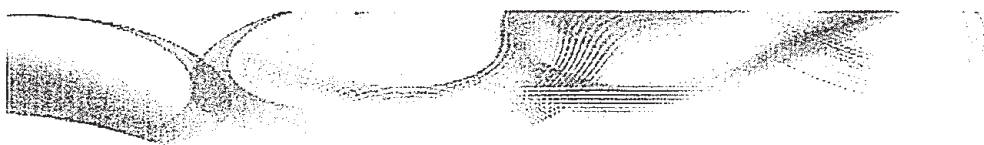
Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Piazza Armerina	EN	22.181	10.000,00	19.962,90	29.962,90	1,35
Floridia	SR	22.699	10.000,00	20.429,10	30.429,10	1,34
San Cataldo	CL	23.410	10.000,00	21.069,00	31.069,00	1,33
Palma di Montechiaro	AG	23.640	10.000,00	21.276,00	31.276,00	1,32
Noto	SR	23.666	10.000,00	21.299,40	31.299,40	1,32
Biancavilla	CT	23.751	10.000,00	21.375,90	31.375,90	1,32
Lentini	SR	24.466	10.000,00	22.019,40	32.019,40	1,31
Scicli	RG	25.903	10.000,00	23.312,70	33.312,70	1,29
Belpasso	CT	26.390	10.000,00	23.751,00	33.751,00	1,28
Gravina di Catania	CT	26.524	10.000,00	23.871,60	33.871,60	1,28
Termini Imerese	PA	27.054	10.000,00	24.348,60	34.348,60	1,27
Misilmeri	PA	27.529	10.000,00	24.776,10	34.776,10	1,26
Enna	EN	27.914	10.000,00	25.122,60	35.122,60	1,26
Niscemi	CL	27.959	10.000,00	25.163,10	35.163,10	1,26
Erice	TP	27.970	10.000,00	25.173,00	35.173,00	1,26
Giarre	CT	28.131	10.000,00	25.317,90	35.317,90	1,26
Aci Catena	CT	28.741	10.000,00	25.866,90	35.866,90	1,25
Comiso	RG	29.185	10.000,00	26.266,50	36.266,50	1,24
Mascalucia	CT	29.950	10.000,00	26.955,00	36.955,00	1,23
30.000 - 100.000 abitanti						
Avola	SR	31.319	12.500,00	25.055,20	37.555,20	1,20
Partinico	PA	31.393	12.500,00	25.114,40	37.614,40	1,20
Castelvetrano	TP	31.761	12.500,00	25.408,80	37.908,80	1,19
Milazzo	ME	32.092	12.500,00	25.673,60	38.173,60	1,19
Favara	AG	32.949	12.500,00	26.359,20	38.859,20	1,18
Canicattì	AG	34.886	12.500,00	27.908,80	40.408,80	1,16
Adrano	CT	35.519	12.500,00	28.415,20	40.915,20	1,15
Carini	PA	35.652	12.500,00	28.521,60	41.021,60	1,15
Augusta	SR	36.124	12.500,00	28.899,20	41.399,20	1,15
Licata	AG	38.064	12.500,00	30.451,20	42.951,20	1,13
Monreale	PA	38.068	12.500,00	30.454,40	42.954,40	1,13
Caltagirone	CT	38.198	12.500,00	30.558,40	43.058,40	1,13
Sciaccia	AG	40.923	12.500,00	32.738,40	45.238,40	1,11
Barcellona Pozzo di Gotto	ME	41.644	12.500,00	33.315,20	45.815,20	1,10
Alcamo	TP	45.315	12.500,00	36.252,00	48.752,00	1,08
Misterbianco	CT	47.518	12.500,00	38.014,40	50.514,40	1,06
Paternò	CT	47.883	12.500,00	38.306,40	50.806,40	1,06
Mazara del Vallo	TP	50.017	12.500,00	40.013,60	52.513,60	1,05
Acireale	CT	51.447	12.500,00	41.157,60	53.657,60	1,04
Modica	RG	53.946	12.500,00	43.156,80	55.656,80	1,03
Bagheria	PA	54.185	12.500,00	43.348,00	55.848,00	1,03
Agrigento	AG	58.288	12.500,00	46.630,40	59.130,40	1,01
Vittoria	RG	61.020	12.500,00	48.816,00	61.316,00	1,00
Caltanissetta	CL	61.667	12.500,00	49.333,60	61.833,60	1,00
Trapani	TP	69.183	12.500,00	55.346,40	67.846,40	0,98
Ragusa	RG	69.863	12.500,00	55.890,40	68.390,40	0,98
Gela	CL	75.707	12.500,00	60.565,60	73.065,60	0,97
Marsala	TP	80.145	12.500,00	64.116,00	76.616,00	0,96

Nome comune	Prov.	Totale popolazione	Contributo			Medio procapite €
			Quota fissa €	Quota variabile €	Totale €	
Oltre 100.000 abitanti						
Siracusa	SR	118.442	15.000,00	82.909,40	97.909,40	0,83
Messina	ME	242.914	15.000,00	170.039,80	185.039,80	0,76
Catania	CT	293.104	15.000,00	205.172,80	220.172,80	0,75
Palermo	PA	656.829	15.000,00	459.780,30	474.780,30	0,72
Totale generale						
Totale	Sicilia	4.999.854	3.487.500,00	4.153.953,00	7.641.453,00	1,53

Allegato II

LINEE GUIDA ALLA REDAZIONE DEI PAES

JRC Scientific and Technical Reports



**LINEE GUIDA**  
**"COME SVILUPPARE UN PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA**  
**SOSTENIBILE - PAES"**

Paolo Bertoldi, Damian Bornás Cayuela, Suvi Monni,  
 Ronald Piers de Raveschoot





## Modulistica

## Istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo

## Partecipazione in forma singola (art. 2 a)

Spett. le Regione siciliana - Assessorato regionale  
dell'energia e dei servizi di pubblica utilità,  
Dipartimento regionale dell'energia,  
servizio IV - Gestione P.O.R e finanziamenti  
viale Campania, n. 36 - 90144 Palermo  
90146 Palermo

OGGETTO: **Richiesta di concessione dell'anticipazione sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto .....  
per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale  
nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

residente a ..... prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di legale rappresentante del comune di .....

con recapito:

via ..... n. ....

CAP ..... comune di ..... tel ..... fax .....

e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto .....
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto .....
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

## CHIEDE

l'anticipazione del contributo ai sensi del programma di cui al decreto ..... per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", a fronte della spesa ammissibile di € ..... per la redazione del PAES, come da prospetto riepilogativo che segue:

Attività ammissibili ..... Spesa (in euro)

- preparazione dell'Inventario Base delle Emissioni di CO2 (IBE)
- attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza
- elaborazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)
- predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni

TOTALE (a + b + c + d)

Spese ammissibili ..... Spesa (in euro)

- personale dipendente e non dipendente del beneficiario
- strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario
- servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi
- spese generali a carico del beneficiario

TOTALE (I + II + III + IV)

## ATTENZIONE:

- Il TOTALE (a + b + c + d) e il TOTALE (I + II + III + IV) devono coincidere

(\*) Gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA, salvo il caso in cui l'IVA costituisca un costo per il soggetto proponente ai sensi della norma di ammissibilità vigente (regolamento CE n. 448/2004)

## ALLEGA:

- delibera del consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci;
- notifica di accettazione dell'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Covenant of Mayors Office;
- elenco comunale degli edifici di cui alla legge 3 agosto 2013, n. 90, articolo 6, ordinato per priorità di intervento assegnata dal comune;
- delibera del consiglio comunale di approvazione del PAES;
- PAES del comune;
- modulo PAES, che la Commissione europea chiede di compilare online all'atto di invio del PAES, di tutti i comuni della forma associata ovvero congiunto;
- breve relazione di progetto (max. 3 pagine) contenente una sintetica descrizione delle attività svolte e, in particolare, delle attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza nonché dei riscontri ottenuti (per tutti i comuni della forma associata);
- attestazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento in ordine alla conformità delle procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del programma di cui al decreto .....
- idonea documentazione giustificativa di spesa, anche non quietanzata ai soli fini dell'erogazione dell'anticipazione.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, autorizzo, inoltre, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità pertinenti lo svolgimento della presente misura di contributo.

....., li .....

Firma

.....  
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato III A - Mod. 1 b

## Modulistica

## Istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo

## Partecipazione in forma associata (art. 2 b)

Spett. le Regione siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'energia, servizio IV - Gestione P.O.R e finanziamenti viale Campania, n. 36 - 90144 Palermo 90146 Palermo

OGGETTO: **Richiesta di concessione dell'anticipazione sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto ..... per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

residente a ..... prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di legale rappresentante della forma associata/comune capofila (natura giuridica/denominazione): .....

con recapito:

via ..... n. ....

CAP ..... comune di ..... tel ..... fax .....

e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto .....
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in nome e per conto di tutti i comuni associati, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto .....
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

## CHIEDE

l'anticipazione del contributo ai sensi del programma di cui al decreto ..... per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", a fronte della spesa ammissibile di € ..... per la redazione:

del PAES congiunto del raggruppamento di comuni;

dei PAES di tutti i comuni appartenenti al raggruppamento, come da prospetto riepilogativo che segue:

Attività ammissibili Spesa (in euro)

a) preparazione dell'Inventario Base delle Emissioni di CO2 (IBE)

b) attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza

c) elaborazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)

d) predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni

TOTALE (a + b + c + d)

Spese ammissibili Spesa (in euro)

I. personale dipendente e non dipendente del beneficiario

II. strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario

III. servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi

IV. spese generali a carico del beneficiario

TOTALE (I + II + III + IV)

## ATTENZIONE:

- Il TOTALE (a + b + c + d) e il TOTALE (I + II + III + IV) devono coincidere

(\*) Gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA, salvo il caso in cui l'IVA costituisca un costo per il soggetto proponente ai sensi della norma di ammissibilità vigente (regolamento CE n. 448/2004)

## ALLEGA:

- delibera del consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci (di tutti i comuni della forma associata);
- notifica di accettazione dell'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Covenant of Mayors Office (per tutti i comuni della forma associata);
- delibera del consiglio comunale di approvazione del PAES (di tutti i comuni della forma associata);
- elenco comunale (per ogni singolo comune) degli edifici di cui alla legge 3 agosto 2013, n. 90, articolo 6, ordinato per priorità di intervento assegnata dal comune;
- PAES di tutti i comuni della forma associata ovvero congiunto;
- modulo PAES, che la Commissione europea chiede di compilare online all'atto di invio del PAES, di tutti i comuni della forma associata ovvero congiunto;
- breve relazione di progetto (max. 3 pagine) contenente una sintetica descrizione delle attività svolte e, in particolare, delle attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza nonché dei riscontri ottenuti (per tutti i comuni della forma associata);
- attestazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento (della forma associata ovvero di ogni singolo comune) in ordine alla conformità delle procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del programma di cui al decreto .....
- idonea documentazione giustificativa di spesa, anche non quietanzata ai soli fini dell'erogazione dell'anticipazione, della forma associata in quanto tale;
- tabella di riepilogo dei comuni della forma associata che delegano la stessa a richiedere e incassare il contributo per la redazione PAES;
- copia conforme degli atti di delega dei comuni a favore della forma associata a presentare domanda di concessione del contributo nonché ad incassare il contributo medesimo ove concesso (articolo 8);
- atto istitutivo della forma associata (per le Unioni di comuni e i Consorzi di comuni sono richiesti l'Atto costitutivo e lo Statuto).

## "Scheda informativa"

Denominazione della forma associata
Indirizzo
e-mail istituzionale
Posta elettronica certificata
Rappresentante legale
Referente della forma associata
Numero totale degli abitanti relativo alla popolazione complessiva dei comuni associati (dati Istat all'1 gennaio 2012)
Numero totale dei comuni associati
Struttura di coordinamento a cui la forma associata intende riferire in relazione al Patto dei Sindaci

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, autorizzo, inoltre, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità pertinenti lo svolgimento della presente misura di contributo.

....., li .....

Firma

.....  
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38)

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Allegato III A - Mod. 2 a

## Modulistica

## Istanza di concessione del saldo del contributo

## Partecipazione in forma singola (art. 2 a)

Spett. le Regione siciliana - Assessorato regionale  
dell'energia e dei servizi di pubblica utilità,  
Dipartimento regionale dell'energia,  
servizio IV - Gestione P.O.R e finanziamenti  
viale Campania, n. 36 - 90144 Palermo  
90146 Palermo

OGGETTO: **Richiesta di concessione del saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto .....  
per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale  
nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

residente a ..... prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di legale rappresentante del comune di .....

con recapito:

via ..... n. ....

CAP ..... comune di ..... tel ..... fax .....

e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

## CHIEDE

il saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto ..... per la partecipazione dei comuni della Regione  
siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", a fronte della  
spesa ammissibile di € ..... per la redazione del PAES.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei  
benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto .....
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in  
questione da parte della Regione siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto .....
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

## ALLEGA

- comunicazione del Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea di approvazione del PAES;
- documentazione finale di spesa quietanzata.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, autorizzo, inoltre, l'Assessorato regionale dell'energia e  
dei servizi di pubblica utilità al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità pertinenti lo svolgimento della presente  
misura di contributo.

....., lì .....

Firma

.....  
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qua-  
lora sia apposta in presenza del dipendente addetto al  
ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia pre-  
sentata unitamente a copia fotostatica (anche non  
autenticata) di un documento di identità del sottoscrit-  
tore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38)

COPIA TRATTA DAL SISTEMA UFFICIALE DI AUTENTICAZIONE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Modulistica

## Istanza di concessione del saldo del contributo

## Partecipazione in forma associata (art. 2 b)

Spett. le Regione siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'energia, servizio IV - Gestione P.O.R e finanziamenti viale Campania, n. 36 - 90144 Palermo 90146 Palermo

OGGETTO: **Richiesta di concessione dell'anticipazione sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto ..... per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

residente a ..... prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di legale rappresentante della forma associata/comune capofila (natura giuridica/denominazione) : .....

con recapito:

via ..... n. ....

CAP ..... comune di ..... tel ..... fax .....

e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto .....
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in nome e per conto di tutti i comuni associati, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto .....
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

## CHIEDE

il saldo del contributo ai sensi ai sensi del programma di cui al decreto ..... per la partecipazione dei comuni della Regione siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", a fronte della spesa ammissibile di € ..... per la redazione:

- del PAES congiunto del raggruppamento di comuni;
- dei PAES di tutti i comuni appartenenti al raggruppamento.

## ALLEGA

- comunicazione del Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea di approvazione del PAES congiunto del raggruppamento di comuni ovvero dei PAES di tutti i comuni del medesimo raggruppamento;
- documentazione finale di spesa quietanzata.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, autorizzo, inoltre, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità pertinenti lo svolgimento della presente misura di contributo.

....., li .....

Firma

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38)

Allegato III B

## Comuni partecipanti nella forma associata (art. 2 b)

 Forma associata (denominazione) .....

	Comuni partecipanti nella forma associata <sup>1</sup>	Referente all'interno di ogni comune	N. abitanti (dati ISTAT all'1/1/2012)	Delibera adesione al Patto dei sindaci (gg/mm/aaaa e n. delibera)	Delibera approvazione PAES (gg/mm/aaaa e n. delibera)
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					

<sup>1</sup> Comune capofila e/o rappresentante legale della forma associata

## Allegato III B

## Comuni partecipanti nella forma associata (art. 2 b)

Comuni partecipanti nella forma associata <sup>1</sup>	Referente all'interno di ogni comune	N. abitanti (dati ISTAT all'1/1/2012)	Delibera adesione al Patto dei sindaci (gg/mm/aaaa e n. delibera)	Delibera approvazione PAES (gg/mm/aaaa e n. delibera)
21.				
22.				
23.				
24.				
25.				
26.				
27.				
28.				
29.				
30.				
31.				
32.				
33.				
34.				
35.				
36.				
37.				
38.				
39.				
40.				
41.				
42.				
43.				
44.				
45.				
46.				

<sup>1</sup> Comune capofila e/o rappresentante legale della forma associata



## Allegato III B

## Comuni partecipanti nella forma associata (art. 2 b)

Comuni partecipanti nella forma associata <sup>1</sup>	Referente all'interno di ogni comune	N. abitanti (dati ISTAT all'1/1/2012)	Delibera adesione al Patto dei sindaci (gg/mm/aaaa e n. delibera)	Delibera approvazione PAES (gg/mm/aaaa e n. delibera)
47.				
48.				
49.				
50.				
51.				
52.				
53.				
54.				
55.				
56.				
57.				
58.				
59.				
60.				
61.				
62.				
63.				
64.				
65.				
66.				
67.				
68.				
69.				
70.				

<sup>1</sup> Comune capofila e/o rappresentante legale della forma associata

### Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a decorrere dalla data di adesione ufficiale del beneficiario al Patto dei Sindaci, strettamente connesse e funzionali alla redazione del PAES ai sensi delle linee Guida pubblicate dal JRC della Commissione europea, e comprendenti almeno:

- a) preparazione dell'Inventario Base delle Emissioni di CO<sub>2</sub> (IBE);
- b) attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;
- c) elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- d) predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni.

Le prestazioni di servizi oggetto di contratti pubblici sono quelle elencate nella categoria 12 dell'allegato II A del decreto legislativo n. 163/2006<sup>1</sup>, rese in conformità delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture<sup>2</sup>) e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (decreto presidenziale n. 13 del 31 gennaio 2012) nonché della circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità<sup>3</sup>.

In particolare, per l'affidamento dei servizi di importo inferiore alla soglia fissata per l'affidamento diretto (attualmente 40.000,00 euro), trovano applicazione le norme di cui all'art. 125 comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza di cui all'art. 91 comma 2 del Codice stesso.

Sono ritenute ammissibili anche le spese generali<sup>4</sup>, per la quota imputabile allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, nella misura max del 10% del totale delle spese ammissibili

Le spese ammissibili possono riguardare lo svolgimento delle seguenti attività:

#### I. Ricostruzione del bilancio energetico e predisposizione dell'Inventario Base delle Emissioni (IBE)

- Elaborazione dei dati raccolti presso le sedi comunali del comune/di ciascun comune aderente alla forma associativa integrandoli, se necessario, con i dati di banche dati locali, regionali, nazionali, internazionali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla:
  - raccolta dei dati di dettaglio sugli immobili di proprietà comunale;
  - raccolta di dati relativi agli impianti esistenti ed alle opportunità di installazione di sistemi FER.
- Predisposizione dell'elenco comunale degli edifici soggetti all'obbligo di produzione dell'attestato di prestazione energetica (APE) ai sensi della legge 3 agosto 2013, n. 90, articolo 6, ordinato per priorità di intervento assegnata dal comune;
- Costruzione della baseline dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub> secondo i modelli di lavoro e i fogli di calcolo previsti dalle linee guida JRC.

#### II. Predisposizione delle analisi di settore

- Approfondimenti di settore (edilizia e illuminazione pubblica, residenziale, terziario, trasporti pubblici e privati, industria) tali da fare emergere il contributo che ognuno di questi potrà fornire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'impatto del sistema energetico sull'ambiente.

#### III. Ricostruzione degli scenari di evoluzione e valutazione dei potenziali di intervento

- Ricostruzione e analisi dell'evoluzione tendenziale del sistema energetico e quantificazione di scenari alternativi di efficientamento del sistema energetico locale mettendo in evidenza il contributo derivante da azioni messe in atto o promosse dalle Amministrazioni comunali.

#### IV. Attivazione della consultazione

- Predisposizione di una campagna di consultazione da rivolgere ai decisori politici, a diverse categorie di portatori di interesse e ai beneficiari diffusi come strumento idoneo all'attivazione delle diverse azioni di efficientamento energetico.

#### V. Definizione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile: obiettivi, azioni e strumenti

- Identificazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti
- Identificazione delle azioni da inserire nel PAES e degli strumenti più idonei per la relativa attuazione a valle di un processo di ricognizione, raccolta e analisi dei dati di consumo dell'energia, e delle correlate emissioni climalteranti, e di verifica delle misure di miglioramento adottabili in rapporto all'obiettivo di riduzione della CO<sub>2</sub> da perseguire e alla relativa fattibilità, tenuto conto anche del rapporto costo/benefici in termini di:
  - miglioramento dell'efficienza energetica nella produzione e consumo di energia primaria: MWh<sub>e</sub>, MWh<sub>t</sub>, Tep;
  - integrazione/sostituzione della produzione e consumo di energia primaria attraverso fonti rinnovabili e mobilità alternativa: MWh<sub>e</sub>, MWh<sub>t</sub>, Tep;
  - riduzione corrispondente delle emissioni di CO<sub>2</sub> (Tonn CO<sub>2</sub>/anno);
  - investimento previsto;
  - fonti di copertura finanziaria;
  - payback time.
- L'individuazione delle azioni di miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili utilizzati dall'autorità locale presuppone lo svolgimento di un'attività di audit mirata alla raccolta e allo studio dei dati sui consumi e il rendimento energetico.

#### VI. Redazione degli allegati energetici al regolamento edilizio comunale

- Importanti strumenti di orientamento dei cittadini verso l'adozione di pratiche di risparmio energetico.

#### VII. Supporto alla comunicazione

- Supporto alla realizzazione di una campagna di comunicazione e divulgazione delle attività rivolta agli stakeholders del comunità.

<sup>1</sup> Decreto legislativo n. 163/2006, allegato IIA, categoria 12: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi.

<sup>2</sup> Recepimento del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>3</sup> Circolare esplicativa della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>4</sup> Spese per l'espletamento delle procedure seguite per l'assegnazione dell'incarico di esecuzione delle attività oggetto dell'avviso (ad. es. bando, capitolato d'oneri, disciplinare di incarico, verbale di aggiudicazione, contratto di prestazione professionale, ecc...) e spese per il personale di supporto amministrativo/segretariale direttamente coinvolto.

## VIII. Implementazione di un programma di formazione

- Attuazione di momenti formativi specifici per rafforzare le competenze di funzionari e personale tecnico interno alle Amministrazioni sui temi inerenti le attività di progetto.

## IX. Predisposizione di un sistema di monitoraggio

- Compilazione del template in inglese sull'apposito modulo (SEAP template) pubblicato sul sito [www.eumayors.com](http://www.eumayors.com) in cui riassunti i risultati dell'Inventario di Base delle Emissioni e gli elementi chiave del PAES.
- Implementazione di un sistema di monitoraggio necessario per seguire i progressi verso i target definiti.

**Categorie di spesa****A. Spese di personale****A.1 - Personale dipendente**

Questa voce comprende il personale regolarmente iscritto nel libro unico del soggetto che rendiconta, nonché quello con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività di progetto.

Per tale voce di spesa sono ammissibili i costi sostenuti per il rapporto di lavoro dipendente regolato dagli artt. 2094 ss. c.c., nonché dalle leggi speciali e dai contratti collettivi (CCNL) e da eventuali accordi salariali interni più favorevoli.

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto. Queste, comprovate attraverso la compilazione di time sheet mensili, sono valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam);
- indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc. - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti.

Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale come di seguito esplicitato.

**Metodo di calcolo del costo effettivo annuo lordo**

Retribuzione diretta	Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità
Retribuzione differita	Rateo TFR, 13esima, 14esima
Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)	Contributi INPS e INAIL
Ulteriori costi previsti da contratto	Ulteriori costi ad esclusione degli emolumenti ad personam

Il monte ore annuo convenzionale è desumibile dal CCNL, e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

A solo titolo esemplificativo, per la determinazione delle ore annue da assumere a divisore, si procede nel modo seguente:

**Calcolo del monte ore annuo di lavoro**

Ore di lavoro convenzionali	52 settimane X 40 ore settimanali	2.080 +
Ore non lavorate	Ferie (20 giorni x 8 ore)	160 -
Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)		72 -
Riposi per festività soppresse (4 giorni x 8 ore)		32 -
Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)		72 -
<b>TOTALE MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE</b>		<b>1.744</b>

Relativamente al personale universitario (docenti, ricercatori, tecnici) si assume un impegno annuo<sup>5</sup> pari a 1.500 ore di tempo produttivo annuo convenzionale.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{Costo effettivo annuo lordo}}{\text{Monte ore annuo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il calcolo del costo orario per ogni qualifica<sup>6</sup> va evidenziato in un prospetto sottoscritto dal responsabile amministrativo del soggetto che rendiconta.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un time sheet mensile controfirmato dal responsabile amministrativo, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono esposte tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie permessi e trasferte svolte.

<sup>5</sup> La legge Gelmini n. 240/2010 rivede il monte ore all'art. 6 comma 1 stabilendo che: "Il regime di impegno dei professori e dei ricercatori è a tempo pieno o a tempo definito. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i professori e i ricercatori a tempo "definito".

*Documentazione di spesa*

Il beneficiario deve conservare in originale presso la propria sede la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- libro unico da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, che deve essere coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo richiesto;
- per i dipendenti pubblici: autorizzazione obbligatoria da parte della pubblica amministrazione di appartenenza allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio;
- fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate nel/i progetto/i. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal responsabile amministrativo;
- buste paga/cedolini stipendi quietanzati;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario, ecc.) e del versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze). Non sono ammessi pagamenti in contanti. Per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve allegare un prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;
- prospetto del calcolo del costo orario.

**A.2. - Personale non dipendente****A.2.1. Co.Co.Co., Co.Co.Pro., Ricercatori, Borsisti**

Questa voce comprende i costi di personale derivanti da rapporti assimilabili al contratto di lavoro dipendente. Si tratta di rapporti nei quali il soggetto, pur non essendo legato da un vincolo di subordinazione con il committente, svolge attività lavorative in modo continuativo. I rapporti di parasubordinazione (o contratti di lavoro atipici) di cui trattasi, sono riconducibili alle seguenti tipologie di contratto:

- collaborazione coordinata e continuativa (art. 34 legge n. 342/00) 18<sup>6</sup>;
- contratti di collaborazione a progetto (art. 61 e ss. contenuti nel titolo VII del decreto legislativo n. 276/2003);
- titolari di borsa di studio e titolari di assegni di ricerca, qualora sia espressamente prevista la partecipazione al progetto per lo svolgimento delle relative attività<sup>8</sup>.

*Documentazione di spesa*

Il beneficiario deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto di collaborazione, di borsa di studio, di assegno di ricerca, che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto di cui all'Avviso, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- buste paga;
- fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il monte ore prestato con distinta delle ore impegnate nel progetto, o diario di bordo sul quale registrare le attività svolte per ciascuna giornata. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e controfirmati dal responsabile del progetto e/o dal responsabile amministrativo. In caso di mancanza di time sheet è necessaria una attestazione del responsabile del progetto e/o amministrativo delle ore effettivamente prestate per lo sviluppo delle attività;
- relazioni circa le attività svolte;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa quietanza. Non sono ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (mod. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

**B) Costi degli strumenti, delle attrezzature dei software e delle banche dati**

Sono ritenuti ammissibili i costi relativi ad apparecchiature, strumentazioni specifiche, software e banche dati (ad es. simulatori della performance energetica degli edifici; termo rilevatori; altri software, ecc...) acquistati dal comune beneficiario per realizzare autonomamente il proprio PAES, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e utilizzate:

- ad uso esclusivo del progetto;
- per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta), ma pur sempre acquisite funzionalmente per il progetto.

Pertanto, la relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente:

- al periodo di operatività del progetto;
- alla quota d'uso effettivamente utilizzata per il progetto.

<sup>6</sup> L'ufficio del personale del soggetto beneficiario può definire preventivamente i costi orari annui da attribuire al personale dipendente sulla base della qualifica di appartenenza purché questo risulti minore o uguale al calcolo del costo orario del singolo individuo, oppure può predisporre il prospetto di calcolo del costo orario ad personam sulla base del metodo di calcolo del costo effettivo annuo lordo.

<sup>7</sup> Art. 58, comma 2 del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993.

<sup>8</sup> Per le università, tale voce potrà comprendere anche i costi sostenuti per le prestazioni regolarmente retribuite fornite dagli studenti nell'ambito delle forme di collaborazione previste dall'art. 13 della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

Il criterio di determinazione del costo ammissibile per le attrezzature e le strumentazioni è quello della quota d'uso (a condizione che il bene non abbia esaurito la propria vita utile, cioè che sia ancora almeno in quota parte soggetto ad ammortamento), riconducibile all'utilizzo effettivo e si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$\frac{(A \times B \times C) \times D}{360}$$

dove:

- A = è il costo di acquisto del bene
- B = è il coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale indicato nel registro dei beni ammortizzabili
- C = sono le giornate di utilizzo del bene per il progetto
- D = è la % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.

In particolare, si evidenzia che, la data da cui partire per il calcolo dei mesi di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto (ad es. data di consegna del bene, data di collaudo dove previsto, data di installazione, etc.).

#### Documentazione di spesa

Il beneficiario deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- idonea documentazione relativa alle procedure di selezione del fornitore del bene (Gare, indagine di mercato, confronto preventivi, ecc.) che dimostri l'economicità dell'acquisto;
- ordine al fornitore contenente l'indicazione del riferimento al progetto;
- documento di trasporto e buono di consegna (ove previsto dalla normativa);
- documentazione attestante la conformità all'ordine ed eventuale collaudo;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario o circolare non trasferibile corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- registro dei beni ammortizzabili e/o nota integrativa al bilancio con la descrizione dei beni e le relative quote di ammortamento annuali;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- prospetto di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie del bene, dell'importo del bene, della percentuale di ammortamento, del tempo e della percentuale di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico.

### C) Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti

Questa voce comprende i costi relativi ad attività commissionate a terzi, sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici, selezionati in conformità delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni) o di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

#### C.1 Prestatori d'opera non soggetti al regime IVA (prestazioni occasionali)

Nel caso di contratto di prestazioni d'opera non soggette a regime IVA (prestazioni occasionali) si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare l'indicazione dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi (combinato disposto artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 633/72).

#### Documentazione di spesa

Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto relativo alla prestazione richiesta, che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- ricevute/note debito della prestazione con l'indicazione: della data, del periodo di riferimento, del riferimento al progetto, dell'attività svolta e dell'output prodotto, in caso di prestatori d'opera non sottoposti a regime IVA;
- qualora sussista l'obbligo di presenza, fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il monte ore prestato con distinta delle ore impegnate nel progetto. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal responsabile del progetto e/o dal responsabile amministrativo. In caso non sussista l'obbligo di presenza, attestazione del responsabile di progetto e/o amministrativo delle ore effettivamente prestate per lo sviluppo delle attività;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (mod. F24).

#### C.2 Professionisti con partita IVA

La prestazione deve risultare da lettera di incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritti dalle parti interessate, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui all'Avviso.

L'art. 5 del D.P.R. n. 633/72 prevede che siano soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitudine e/o professionalità. In termini generali, le attività di lavoro autonomo si determinano per differenza rispetto a quelle previste in materia di redditi d'impresa dall'art. 2195 c.c. e dall'art. 51 del D.P.R. n. 917/86. Questo regime di tassabilità viene meno nei casi di esenzione espressamente previsti da specifiche norme. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esenzione e i relativi riferimenti legislativi.

#### *Documentazione di spesa*

Il beneficiario deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- curriculum vitae sottoscritto da cui risulti la competenza professionale relativa alla prestazione richiesta;
- documenti relativi alla selezione del professionista;
- lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione e relativa accettazione, recante indicazione del riferimento al progetto; oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso per giornata di prestazione. Nel caso di personale della P.A. e di docenti universitari devono essere rispettate le disposizioni legislative che disciplinano la materia (D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e art. 58 commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, successivamente modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80 e dall'art. 16 del decreto legislativo n. 387 del 29 ottobre 1998);
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredata da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto ed il dettaglio della quota IRPEF in caso di pagamenti cumulativi (mod. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc.

### **C.3. Società**

La prestazione deve risultare da lettera di incarico o contratto sottoscritti dalle parti interessate.

#### *Documentazione di spesa*

Il beneficiario deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc...) di servizio o di opera;
- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione: indicazione del riferimento al progetto; oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso;
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura del fornitore indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno bancario o circolare non trasferibile corredata da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc.

## **D) Spese generali**

Sono ritenute ammissibili anche le spese generali sostenute esclusivamente dal comune beneficiario, nei limiti della quota imputabile allo svolgimento delle attività previste dall'avviso e nella misura max del 10% del totale delle spese ammissibili.

Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione del progetto e che vengano imputate con calcolo pro-rata, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato<sup>9</sup> (in sede di rendicontazione di tali spese, i costi diretti, su cui le stesse sono state forfaitariamente calcolate, devono essere debitamente giustificati dai beneficiari).

I costi per "spese generali" fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- funzionalità strutturale;
- funzionalità operativa;
- costi inerenti alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni e delle attrezzature utilizzate nel progetto agevolato.

**Funzionalità strutturale:** Nell'ambito dei costi per la funzionalità strutturale, come ad es. utilizzo immobili di proprietà o locazione, riscaldamento, condizionamento, energia, illuminazione, acqua ed altre spese correnti, i costi devono essere determinati in modo proporzionale in relazione alla durata dell'azione finanziata, alla superficie dei locali utilizzati, al numero degli utilizzatori e dei destinatari delle attività progettuali.

**Funzionalità operativa:** Nell'ambito dei costi sostenuti dal beneficiario per la funzionalità operativa, come ad es. posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, attività di segreteria ecc., essi sono riconoscibili per il periodo ed in relazione alle attività progettuali. In caso di contemporaneo svolgimento di più attività, delle quali non tutte imputabili al progetto agevolato, si dovrà ripartire la spesa in modo proporzionale secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato (a titolo d'esempio: per le spese telefoniche, si potrà fare riferimento ai tabulati telefonici o all'uso di numeri telefonici dedicati). Nell'ambito dei materiali minuti ricadono in questa voce i costi dei materiali necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.), CD e simili per computer, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione ecc. I costi relativi all'informazione e

<sup>9</sup> D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, art. 2, comma 8.

pubblicità e alla diffusione dei risultati del progetto è ammissibile solo per l'informazione e la pubblicità strettamente legate alle attività di progetto: manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, depliant, brochure, ecc. Tale attività dovrà essere realizzata specificando che l'intervento è stato realizzato con il contributo pubblico nell'ambito del progetto. Per quanto riguarda la diffusione dei risultati, essa potrà prevedere elaborazione di materiale informativo inerente il progetto ed eventuali manifestazioni conclusive. Nell'ambito di tale categoria sono comprese le spese commerciali e promozionali del progetto.

Costi inerenti alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni e delle attrezzature utilizzate nel progetto agevolato.

Tali voci sono ammesse a contributo in misura percentuale (fissata dall'Avviso) rispetto all'ammontare totale delle spese ammesse a contributo.

Per la determinazione della quota parte di spese generali da imputare al progetto si utilizza il seguente rapporto:  $hL/hT$  dove:

- $hL$  = Ore lavorate dedicate al progetto. Sono pari alle ore di lavoro rendicontate nella voce "Personale", per quanto riguarda il personale diretto ed indiretto;
- $hT$  = Ore totali aziendali lavorabili. Sono date dal numero del personale dipendente e/o assimilato moltiplicato per il coefficiente standard di 1760 ore.

Il criterio di ripartizione delle spese generali così calcolato costituisce l'indice da moltiplicare per i singoli importi delle fatture concernenti le varie voci di spesa che confluiscono tra le spese generali, al fine di determinare l'ammontare delle spese ammissibili a rimborso.

#### *Documentazione di spesa*

Il beneficiario dovrà presentare un prospetto di raccordo con i dati contabili e relativa documentazione contabile di supporto ai fini della quadratura.

Il calcolo delle spese generali così definito dovrà essere certificato dal rappresentante legale del beneficiario.

Nell'ipotesi in cui i dati contabili non siano immediatamente rilevabili dai bilanci approvati e certificati, ove applicabile, dovrà essere predisposta una nota esplicativa sui criteri di imputazione dei costi che sia autocertificata dal rappresentante legale beneficiario.

Il beneficiario deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante del beneficiario in cui venga esplicitata la metodologia di calcolo adottata per la spesa rendicontata;
- prospetto di calcolo per le spese generali a firma del legale rappresentante;
- ultimo bilancio approvato e depositato;
- prospetto di raccordo con i dati contabili e relativa documentazione contabile di supporto ai fini della quadratura (Copia delle fatture e mandati di pagamento e/o contabili bancarie).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**Attestazione di conformità delle procedure seguite  
nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma**

**Comune singolo (art. 2 a)**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

residente a ..... prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) del comune (articolo 2, a): .....

incaricato con<sup>1</sup> ..... del<sup>2</sup> .....

prot. .... del ..... / ..... / .....

con recapito:

via ..... n. ....

CAP ..... comune di ..... tel ..... fax .....

e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARA**

Che tutte le procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma di cui al decreto ..... sono pienamente conformi al regolamento sull'ammissibilità delle spese<sup>3</sup>, alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici<sup>4</sup>, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche<sup>5</sup>, di valutazione dei titoli nei pubblici concorsi<sup>6</sup> e di ordinamento degli enti locali<sup>7</sup>.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e ss.mm.ii., autorizzo, inoltre, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità pertinenti lo svolgimento della presente misura di contributo.

....., li .....

Firma

.....  
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38)

<sup>1</sup> Specificare atto di nomina.

<sup>2</sup> Specificare il conferente l'incarico.

<sup>3</sup> D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

<sup>4</sup> Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e decreto presidenziale n. 13 del 31 gennaio 2012, circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

<sup>5</sup> Decreto legislativo n. 165/2001, art. 7 comma 6, e successive modifiche ed integrazioni: particolare e comprovata specializzazione connessa agli specifici contenuti di professionalità oggetto della prestazione di servizio.

<sup>6</sup> Decreto 3 febbraio 1992, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12.

<sup>7</sup> Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



Allegato V - Mod. 1 b

**Attestazione di conformità delle procedure seguite  
nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma**

**Aggregazione di comuni (articolo 2, b)**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... prov. .... il .....

residente a ..... prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di responsabile unico del procedimento/rappresentante legale della forma associata/comune capofila (articolo 2, b) : .....

incaricato con<sup>1</sup> ..... del<sup>2</sup> .....

prot. .... del ..... / ..... / .....

con recapito:

via ..... n. ....

CAP ..... comune di ..... tel ..... fax .....

e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARA**

Che tutte le procedure seguite dalla forma associata nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma di cui al decreto ..... sono pienamente conformi al regolamento sull'ammissibilità delle spese<sup>3</sup>, alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici<sup>4</sup>, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche<sup>5</sup>, di valutazione dei titoli nei pubblici concorsi<sup>6</sup> e di ordinamento degli enti locali<sup>7</sup>.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, autorizzo, inoltre, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità pertinenti lo svolgimento della presente misura di contributo.

....., li .....

Firma

.....  
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38)

<sup>1</sup> Specificare atto di nomina.

<sup>2</sup> Specificare il conferente l'incarico.

<sup>3</sup> D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

<sup>4</sup> Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e decreto presidenziale n. 13 del 31 gennaio 2012, circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

<sup>5</sup> Decreto legislativo n. 165/2001, art. 7 comma 6, e successive modifiche ed integrazioni: particolare e comprovata specializzazione connessa agli specifici contenuti di professionalità oggetto della prestazione di servizio.

<sup>6</sup> Decreto 3 febbraio 1992, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12.

<sup>7</sup> Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.











La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Cellauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2014

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

---

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

---

**PREZZO € 3,45**

